



Trentino sostenibile – Agenda 2030

Buone pratiche del territorio



La raccolta di buone pratiche è stata condotta da:

- APPA - Agenzia Provinciale per la protezione dell’Ambiente - Referenti: Dott.sa Paola Delrio, Ing. Elisa Pieratti, Arch. Michele Bortoli
- MUSE - Referente: Dott.sa Dina Rizio
- Agenzia per la Coesione sociale – Referente: Dott.sa Debora Nicoletto

Il presente lavoro è stato sviluppato nell’ambito del progetto Trentino Sostenibile finanziato dal MiTE – Ministero della Transizione Ecologica.



Sommario

1. Scopo e metodo.....	3
Perché raccogliere buone pratiche.....	3
Metodologia.....	3
2. Il questionario.....	4
Contenuti.....	4
Modalità di raccolta.....	4
3. Progetto “Agenda comuni”	5
Breve analisi.....	5
Buone pratiche dal progetto “Agenda Comuni”	10
Buone pratiche raccolte tramite lavoro desk based.....	69
Buone pratiche internazionali sui 17 goal dell’Agenda 2030.....	69
Buone pratiche sulla comunicazione dell’Agenda 2030.....	98
Buone pratiche sull’Educazione alla Sostenibilità.....	106
Buone pratiche sui progetti Plastic-free.....	113
Allegato A.....	123
Tabelle di analisi delle buone pratiche per il progetto “Agenda Comuni”	123



1. Scopo e metodo

Perché raccogliere buone pratiche

Una pratica, un progetto, un approccio metodologico, una soluzione operativa può definirsi “buona” quando è risultata efficace nei traguardi raggiunti, innovativa e di qualità rispetto ai metodi applicati, soddisfacente rispetto ai bisogni da soddisfare o ai problemi risolti.

Le buone pratiche possono diventare utili da condividere per stimolare e ispirare altre realtà; possono trasformarsi in iniziative da replicare, adattandole – con le dovute accortezze – al contesto locale e alle singole necessità.

L’approccio condiviso e partecipativo ha guidato fin dal principio la definizione dell’Agenda 2030 così come la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. La valorizzazione dell’informazione, della partecipazione e della condivisione a tutti i livelli della società civile è riconosciuta come il principale fattore per una strategia di successo, capace di porre le basi culturali e promuovere il cambiamento verso una società più inclusiva, resiliente e sostenibile. Con queste premesse, la raccolta di buone pratiche può costituire un elemento utile a supporto della definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile – SproSS ma anche e soprattutto nella disseminazione e valorizzazione delle azioni concrete orientate alla sostenibilità.

Stante queste premesse, nell’ambito della definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile, è stata promossa la raccolta di buone pratiche. In particolare, la rassegna di buone pratiche ha riguardato:

- buone pratiche per la sostenibilità a livello locale, nazionale ed internazionale sui temi della comunicazione dell’Agenda 2030, dell’Educazione alla Sostenibilità e per la riduzione dell’uso di plastica;
- buone pratiche per la sostenibilità a livello internazionale sui 17 SDG dell’Agenda 2030;
- buone pratiche per la sostenibilità a livello sui 17 SDG dell’Agenda 2030.

Metodologia

È stata quindi avviata la fase di elaborazione del questionario per individuare contenuti e modalità per la raccolta delle buone pratiche. Dopo una prima fase di ricognizione, è stata predisposta una proposta di questionario e avviato il coordinamento con altre regioni e con il MATTM. Nell’ambito dell’attività di coordinamento, oltre al lavoro con le Regioni Lombardia e Piemonte, il confronto con il MATTM ha riguardato quanto già in corso per la raccolta delle buone pratiche nell’ambito dell’accordo tra il Ministero e le Università di Roma Tre, Tor Vergata e La Sapienza che hanno rivisto il format per le Regioni e Province Autonome anche alla luce di quanto realizzato per supportare le attività del Forum per lo sviluppo sostenibile.



2. Il questionario

Contenuti

Il formato per la raccolta delle buone pratiche si compone di cinque sezioni per un totale di 22 domande in parte a risposta aperta e in parte a risposta multipla (più un campo per la raccolta di contatti email):

1. Descrizione della proposta (Nome della proposta; Soggetto proponente; Tipologia dell'azione proposta; Scopo della proposta e funzionamento; Potenziali beneficiari/target della proposta; Scala territoriale di realizzazione; Risultati significativi generati dalla proposta; Fattori che rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento; Elementi che rendono la proposta trasferibile);
2. Tema della proposta (Ambiente e energia; Mobilità; Formazione e lavoro; Salute, Cultura e turismo; Diritti);
3. Raccordo con: 5 P (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership), Agenda 2030 (17 SDG), e obiettivi della strategia nazionale-SNSvS (52 OSN)¹;
4. Attuazione della proposta (Livello di maturità; Tecnologie usate; Budget stanziato/previsto; Eventuali riferimenti normativi);
5. Informazioni generali, ove disponibili (Logo della proposta; Immagine rappresentativa della proposta; Video; Sito; Infografica/brochure/ppt; Indirizzo email).

Per il questionario completo, si rimanda all'allegato finale.

Modalità di raccolta

La raccolta delle buone pratiche è avvenuta attraverso due canali: lavoro di ricerca desk based e richiesta di segnalazione, su base volontaria e tramite google form, ai Referenti Tecnico-Organizzativi e ai Manager territoriali dei Piani giovani di zona e dei Piani giovani d'ambito nell'ambito del progetto Agenda Comuni.

¹ Sulla base degli OSN selezionati, è stato possibile assegnare anche gli obiettivi provinciali di sostenibilità corrispondenti (Povertà, Casa, Lavoro, Diritti, Formazione scolastica, Legalità e Criminalità, Sicurezza del territorio, Stili di vita, Servizi sanitari, Biodiversità, Agricoltura, Territorio, Acqua, Riduzione delle emissioni, R&S -Innovazione e Agenda Digitale, Economia circolare, Responsabilità sociale, Turismo sostenibile, Mobilità sostenibile, Parità di genere)



3. Progetto “Agenda comuni”

Breve analisi

La definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile - SproSS comprende numerose iniziative, finalizzate alla costruzione di strumenti che favoriscano il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 per un Trentino Sostenibile. In particolare si tratta del Patto per lo Sviluppo Sostenibile, l’Agenda Imprese e l’Agenda Comuni.

Stante il ruolo fondamentale svolto dagli enti locali nel cogliere e fornire risposte concrete ai bisogni dei territori, l’iniziativa Agenda Comuni 2030 si propone di valorizzare e coinvolgere gli enti locali nel raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il progetto Agenda Comuni 2030 è promosso in collaborazione con il Consorzio dei Comuni e con l’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e ha la finalità di coinvolgere attivamente i Comuni e le Comunità di valle del Trentino, quali concreti attuatori locali della SproSS attraverso iniziative di formazione e partecipazione. Il coinvolgimento dei territori per la promozione della SproSS si avvale delle competenze dei Referenti Tecnico-Organizzativi e dei Manager territoriali dei Piani giovani di zona e dei Piani giovani d’ambito, individuati quali nodi di reti territoriali essenziali per la valorizzazione del pensiero innovativo delle realtà giovanili. L’intento del progetto è quello di valorizzare le buone pratiche presenti e attivare le diverse realtà locali nella progettazione di iniziative di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Hanno risposto 13 tra Referenti Tecnico-Organizzativi e Manager territoriali dei Piani giovani di zona e dei Piani giovani d’ambito (o delegati) segnalando un totale di 35 buone pratiche distribuite nel territorio trentino.

Le buone pratiche segnalate sono state assegnate principalmente a due P: Persone (46% di quelle pervenute) e Pianeta (40%). Nella figura 1, la dimensione dei riquadri è proporzionata al numero di buone pratiche assegnate a quella P. Maggiore è la superficie dei riquadri, più numerose sono le buone pratiche segnalate in quella P. Il dato puntuale è riportato nella Tabella 1 dell’allegato A.

Figura 1. Le 5 P segnalata nelle buone pratiche.



Nel questionario, viene poi rilevata l’associazione tra la buona pratica segnalata ed un massimo di 3 dei 17 goal dell’Agenda 2030. Tre sono i goal più citati:



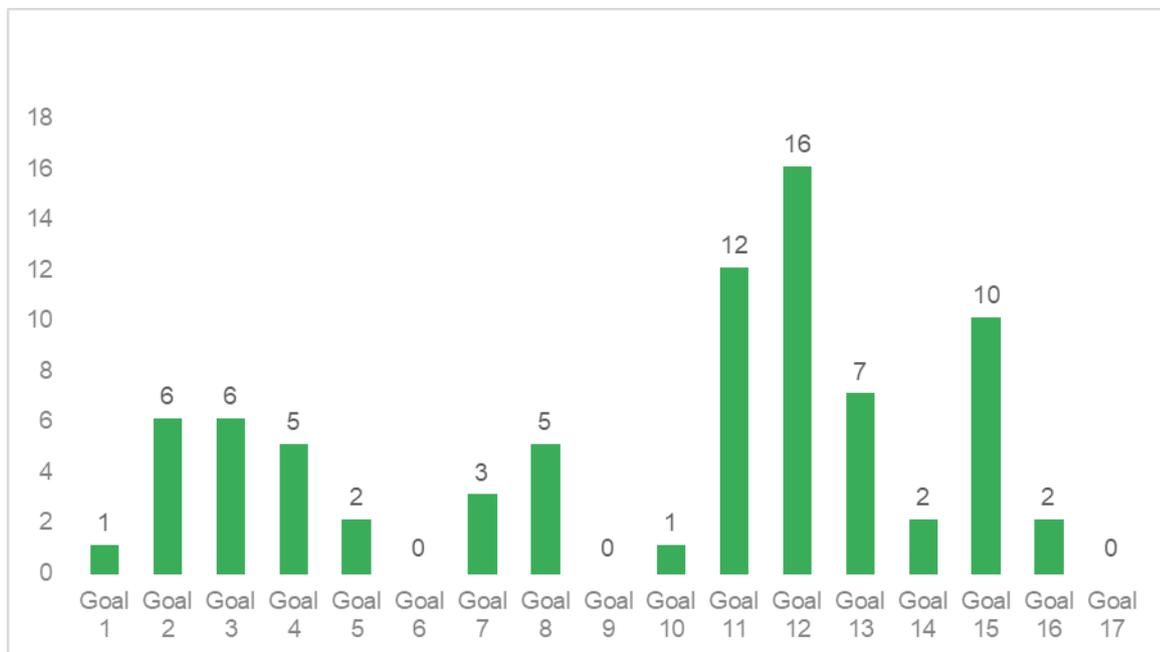
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

Seguono, con percentuali leggermente inferiori altri tre goal:

- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

La figura 2 mostra la quantità di citazioni indicata per ogni goal (per i valori percentuali vedere la Tabella 2 nell'allegato A).

Figura 2. I goal dell'Agenda 2030 segnalati nelle buone pratiche.



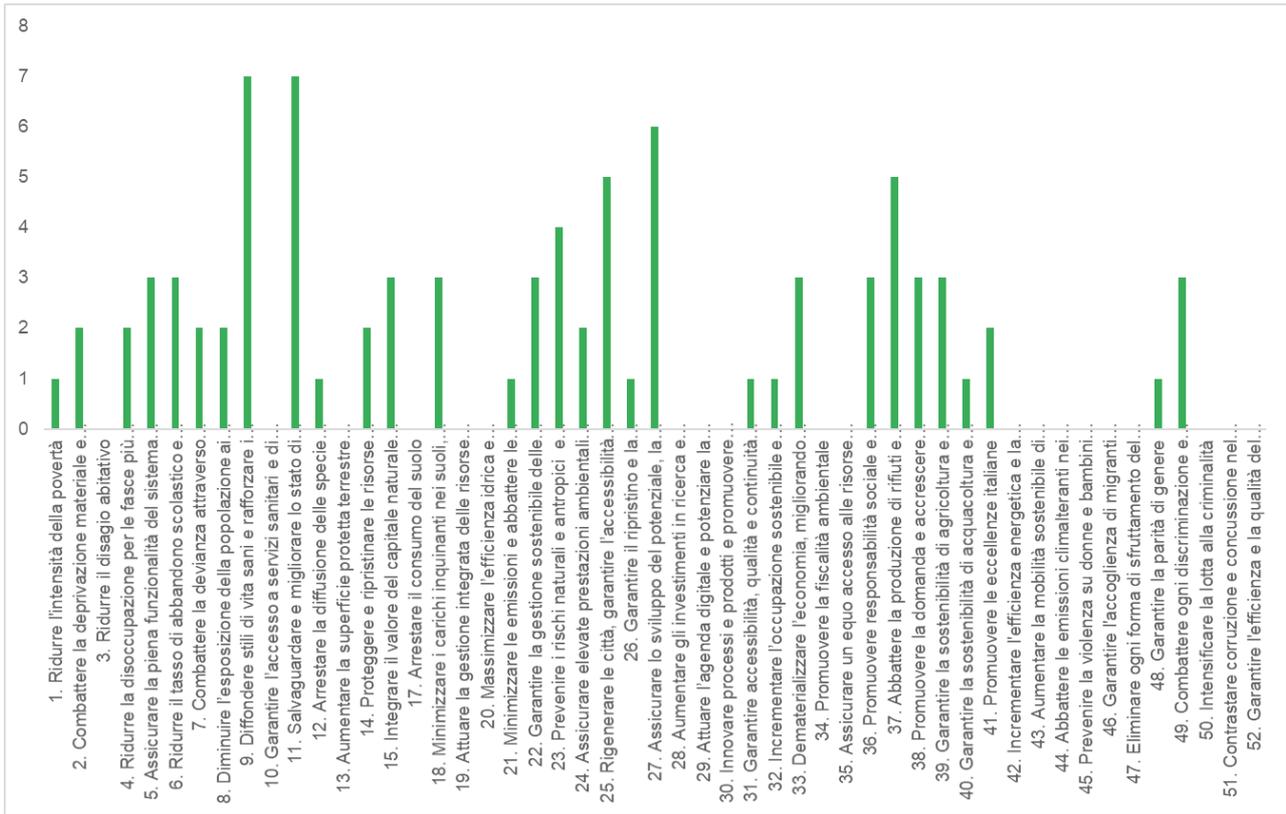
Nel questionario è rilevata anche la corrispondenza fra buona pratica segnalata e gli Obiettivi Strategici Nazionali (OSN). Stante la numerosità degli OSN, si riportano i dati corrispondenti al livello superiore indicato nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – SNSvS ovvero le 13 scelte strategiche nazionali all'interno delle quali sono ricompresi i 52 OSN. Le buone pratiche segnalate vengono ricomprese per la maggior parte nelle seguenti scelte strategiche:

- III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali
- I. Arrestare la perdita di biodiversità.

Per maggiori dettagli si rimanda alla figura 3 e alla Tabella 3 nell'allegato A.

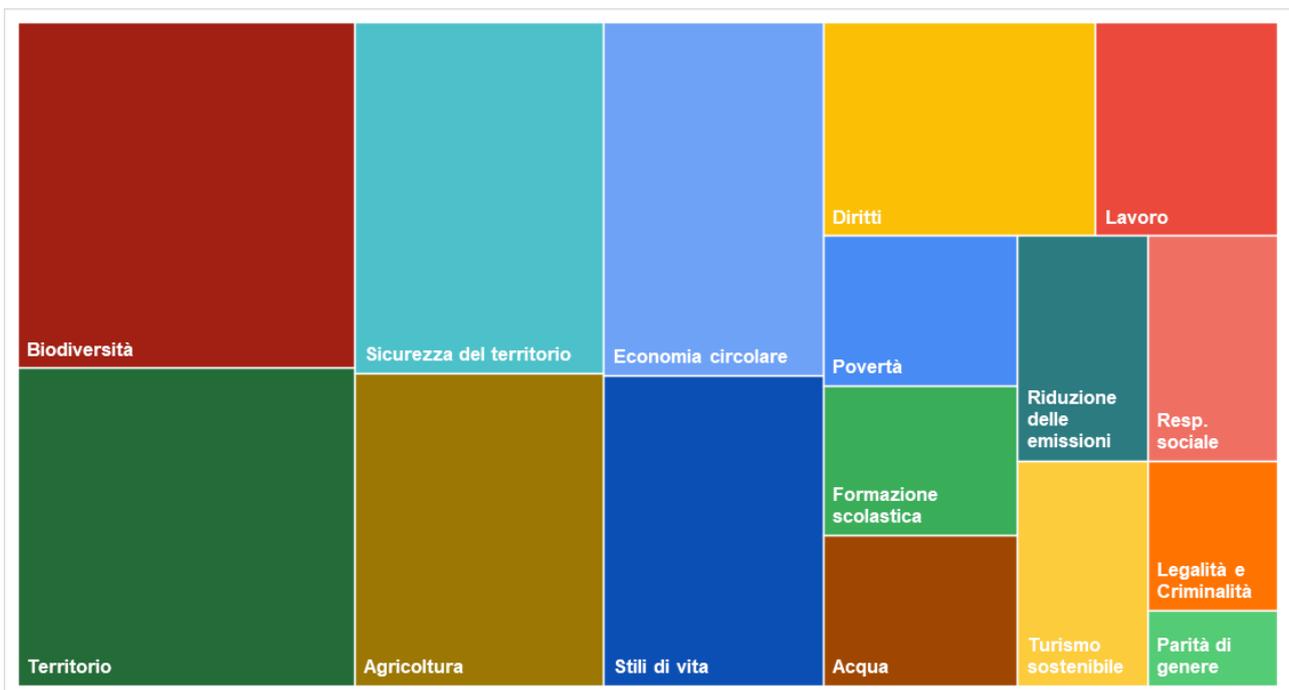


Figura 3. Gli Obiettivi Strategici Nazionali segnalati nelle buone pratiche.



Dagli OSN segnalati (si ricorda che per ogni buona pratica possono essere segnalati fino a tre obiettivi, dei 52 OSN, ritenuti rappresentativi), è stato possibile ricavare gli obiettivi di sostenibilità provinciale associati. Come prima, la dimensione dei riquadri è proporzionata al numero di buone pratiche assegnate a quell'obiettivo. Il dato percentuale sul totale degli OSN segnalati è riportato nella Tabella 4 nell'allegato A.

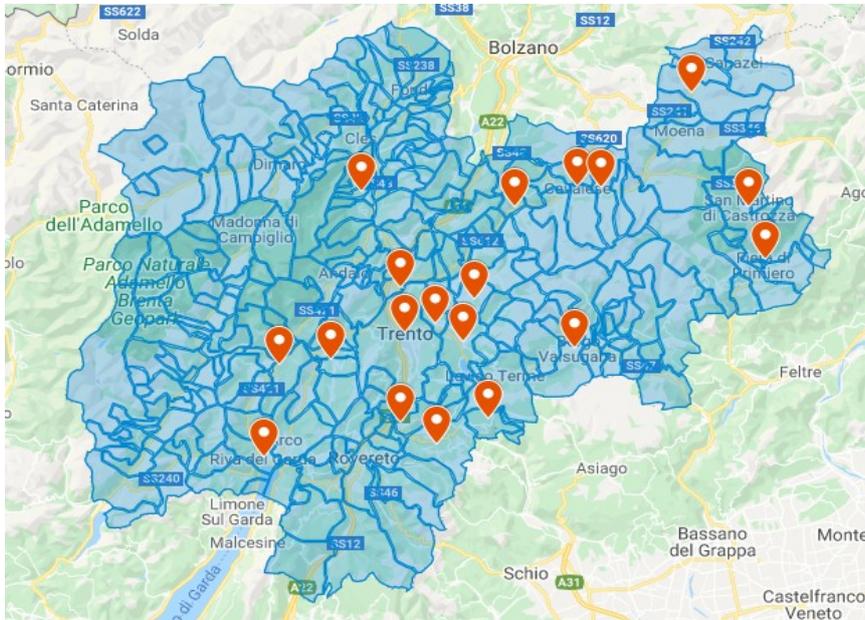
Figura 4. Gli obiettivi di sostenibilità provinciali associati alle buone pratiche segnalate.





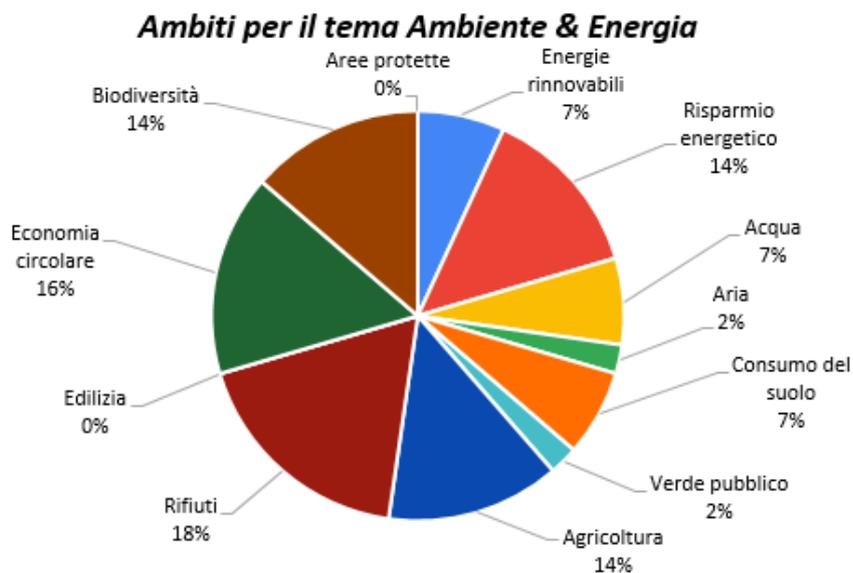
Rispetto alla distribuzione geografica, le buone pratiche segnalate si distribuiscono su tutto il territorio provinciale, con solo qualche zona poco rappresentata (vedi Figura 5). Nella Tabella 6 nell'allegato A sono riportati i comuni o aree indicate, il numero di buone pratiche pervenute.

Figura 5: Mappa della distribuzione geografica delle buone pratiche.



È stato chiesto quindi di selezionare un tema di riferimento su sei proposte. La maggior parte delle buone pratiche riguardano i temi Ambiente & Energia e Diritti (vedi Tabella 7 nell'allegato A). Per il tema Ambiente & Energia, gli ambiti indicati sono stati principalmente: Rifiuti, Economia circolare, Biodiversità, Risparmio energetico e Agricoltura come mostra la figura 6.

Figura 6. Ambiti segnalati per il tema Ambiente & Energia.





4. Buone pratiche dal progetto “Agenda Comuni”

7x7 comunInsieme

1.1 Nome proposta	7X7 comunInsieme
1.2 Nome proponente	PGZ Bassa val di Non
1.3 Sede proponente	Cunevo (TN)
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il Progetto 7x7 ComunInsieme è una rete tra Comuni (7 in origine, ora 5 a causa di una fusione di 3 comuni) che vuole creare una sinergia tra amministrazioni sul tema dello sviluppo di comunità, sulle politiche sociali, giovanili. È stato istituito un Tavolo di lavoro composto da 2 rappresentanti per comune e altri stakeholder importanti del territorio che ha una funzione di ascolto e raccolta dei bisogni, di progettazione e attuazione di progetti comuni che vanno a favore delle comunità di riferimento. Il tavolo si occupa anche della realizzazione del piano giovani di zona e quindi è gestito dalla RTO del PGZ assieme all'operatrice del progetto.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Intercomunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il progetto negli anni ha creato una rete che permette una visione sovracomunale dei progetti e delle iniziative sul territorio, quindi in particolare maggiore scambio di informazioni, maggiore confronto tra le istituzioni, progettazioni più consistenti attraverso budget comuni, iniziative di formazione comune sia per le figure istituzionali che fanno parte del tavolo sia per i giovani sul territorio, la creazione di uno spazio fisso di confronto, di relazioni personali positive e quindi di fiducia per un obiettivo comune si sviluppo del territorio.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La capacità di costruire rete e di mettere assieme le forze superando i "campanilismi" a favore di tutti/e, l'opportunità di mettere in atto progetti che altrimenti non avrebbero potuto essere realizzati, la promozione della partecipazione, del dialogo e dell'impegno politico sul territorio.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Rete tra piccoli comuni, presenti su tutto il territorio trentino, servizi comuni (come l'istituto comprensivo), formazione alle figure politiche a livello comunale, creazione di una volontà di prendersi cura del territorio più ampia, al di là del proprio paese. Secondo me anche il PGZ e i distretti famiglia inseriti in un contesto in cui esiste già una rete istituzionale sono molto valorizzati e facilitati.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	5. Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale; 6. Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione;



	7. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Diritti; Formazione scolastica; Stili di vita
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	App
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Comunità Frizzante

1.1 Nome proposta	Comunità Frizzante
1.2 Nome proponente	Associazione di promozione sociale Brave New Alps
1.3 Sede proponente	Via Paissan, 40b – Nomi (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Vogliamo rendere "frizzante" il modo in cui si vive il territorio, si fa comunità e si approccia l'inclusione sociale. Sviluppiamo in maniera partecipata e inclusiva una linea di bibite gassate: buonissime, locali e solidali. Questa produzione di bevande coinvolge gruppi eterogenei tra di loro in un grande progetto di formazione e di inclusività sociale in stretto contatto con il territorio.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il progetto è iniziato nei primi mesi del 2019 e ad oggi ha già attivato e concluso 3 percorsi partecipativi che hanno portato alla nascita di 3 bibite frizzanti comunitarie, attivando la commercializzazione in bar ed alimentari della zona. Si sono create diverse nuove partnership che hanno permesso di raggiungere una più grande varietà di destinatari. Il progetto ha inoltre promosso in Vallagarina un nuovo modo di fare comunità improntato sul fare, ideando e sperimentando formati laboratoriali. Favorito momenti di dialogo tra soggetti e realtà apparentemente distanti tra loro condividendo spazi, materiali e conoscenze.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete di partner attiva sul territorio - Creazione di prodotti alimentari locali, pensati e sviluppati con la comunità - Creazione di relazioni con aziende volte allo sviluppo di bibite frizzanti prodotte con scarti di precedenti processi alimentari. - La bibita frizzante genera interesse da parte di gruppi di persone molto variegati
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	<ul style="list-style-type: none"> - Può essere attivata con un budget contenuto - Basandosi sulla creazione di reti, utilizzando infrastrutture già esistenti, non necessita la creazione di un impianto di produzione ex novo.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Agricoltura, Economia circolare, Comunità resilienti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	2. Combattere la deprivazione materiale e alimentare; 5. Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale; 27. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Povertà; Diritti; Territorio
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio



15. Quale tecnologie usa?	Community
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	https://www.youtube.com/watch?v=cuYbNqtY_Hw&feature=emb_title
21. Sito	https://www.comunitafrizzante.it/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



European Solidarity Corps (ESC)

1.1 Nome proposta	European Solidarity Corps (ESC)
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis e Associazione InCO (Interculturalità e comunicazione)
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Accrescere la sensibilità interculturale fra le giovani generazioni ed incoraggiare la loro partecipazione attiva nelle società in trasformazione
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I giovani si fermano per un periodo di un anno nel Comune di Lavis ed hanno modo di sviluppare una fitta rete di contatti all'interno della composita e variegata comunità territoriale di Lavis. In particolare supportano attività scolastiche, ludiche-creative, culturali, di interscambio linguistico e di socialità. In tal modo entrano a far parte della comunità lavisana e contribuiscono al prendersi cura del territorio, sia a livello ambientale sia a livello di tessuto sociale ed emozionale. La loro presenza contribuisce ad offrire uno sguardo altro ai coetanei del territorio, consentendo una riflessione sulla condizione giovanile a livello locale, nazionale ed internazionale. Emblematico in tal senso il supporto offerto al giovane ospitato dal Comune durante il periodo di lockdown dei mesi scorsi.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	<ul style="list-style-type: none"> - I ragazzi ospitati divengono testimoni di cittadinanza attiva, responsabile e propositiva - occasione di scambio e contaminazione interculturale - opportunità formativa ed esperienziale per i giovani - valorizzazione di processi di crescita personale
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La sostenibilità economica dal momento che il progetto non prevede costi particolari da parte dell'ente ospitante in quanto è finanziato quasi interamente dall'Unione europea.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	52. Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Diritti
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito comunale, Facebook, Instagram, Twitter, Zoom
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Convenzione tra Comune di Lavis, Associazione InCo, comunità di partenza, Commissione europea
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della	Non disponibile



proposta	
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://agenziagiovani.it/corpo-europeo-di-solidarieta/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Eliminazione delle barriere architettoniche in luoghi pubblici del Comune

1.1 Nome proposta	Eliminazione delle barriere architettoniche in luoghi pubblici del Comune
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	L'obiettivo generale è quello di rendere più agevole la mobilità delle persone non solo normodotate, ma in particolare delle persone con ridotta mobilità motoria (disabili, anziani, bambini in passeggino) sia in edifici pubblici sia in aree pubbliche comunali. Attraverso un'analisi di alcuni elementi specifici del territorio (parchi-gioco, parcheggi, panchine, marciapiedi, attraversamenti pedonali, accessi ad edifici pubblici) sono state individuate le criticità e le possibili soluzioni da adottare in termini di sbarriamento.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Realizzazione di una mappatura dello stato attuale dell'arredo urbano (panchine, giochi per bambini) e della struttura viaria (parcheggi per disabili, delle strade, marciapiedi, attraversamenti pedonali, semafori) con rendicontazione fotografica. Calcolo dei costi per lo sbarriamento per gli edifici pubblici. Avviamento del percorso per l'ottenimento del marchio Open per il Comune, rilasciato da Handicrea.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Miglioramento dell'arredo urbano, maggior accessibilità alle aree pubbliche, inclusione delle persone più fragili alla vita pubblica e alla possibilità di muoversi in sicurezza e maggior facilità all'interno del Comune di Lavis.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La progettualità si adatta a qualsiasi contesto urbano in quanto mira al miglioramento strutturale in generale dell'arredo stradale e degli accessi ad edifici/parchi pubblici.
10. Tema della proposta	Mobilità
10.2. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Mobilità	Urbana
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	29. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori; 18. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni; 52. Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Sicurezza del territorio; Territorio; Diritti
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Uso di Qgis per la realizzazione della mappatura
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	201.000 - 500.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Legge provinciale 7/01/91n.1 e legge nazionale 14/06/89 n.236



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Sostituzione dell'illuminazione delle strade con luci a Led

1.1 Nome proposta	Sostituzione dell'illuminazione delle strade con luci a Led
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	L'idea è di sostituire tutta l'illuminazione del Comune delle strade con luci a Led. È stato predisposto, ma ancora da implementare, un sistema di telecontrollo puntuale di ciascun lampione con un apposito software di gestione per regolare l'intensità luminosa, l'attivazione del cono luminoso al passaggio delle persone e rilevare eventuali guasti.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	A fronte di un consistente investimento iniziale, la proposta vede un notevole risparmio energetico oltre che monetario sul lungo periodo.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Risparmio energetico, ottimizzazione delle risorse, rilevamento dei guasti in tempo reale e riparazione in tempi brevi, aumento della percezione di sicurezza
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La proposta non possiede elementi strettamente peculiari di un dato territorio, ma può essere applicata a tutti i centri abitati anche con differenze paesaggistiche.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Risparmio energetico
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	24. Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Riduzione delle emissioni
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Deliberazione Giunta provinciale 30/12/2009 n. 3265. Recepita Deliberazione Consiglio Com.le N. 69
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.comune.lavis.tn.it/Comune/Atti-e-documenti/Piani-e-progetti/Piano-Regolatore-dell-illuminazione-comunale-PRIC
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Orto del mondo

1.1 Nome proposta	Orto del mondo
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	L'Orto del Mondo è nato parallelamente al corso d'italiano per stranieri promosso dall'Amministrazione comunale, che ha particolarmente puntato sull'esercizio della competenza linguistica come "esperienza", proponendo situazioni di vita quotidiana (uffici comunali, ambulatorio, supermercato, bar/ristorante, colloquio scolastico e di lavoro). L'idea è quella di mettere a disposizione, in particolare, alle donne delle comunità straniere, presenti sul territorio, di coltivare fattivamente un pezzo di terra e continuare un percorso di dialogo e interscambio culturale. Obiettivi del progetto sono la socializzazione e l'integrazione delle donne immigrate attraverso la valorizzazione delle loro attitudini e conoscenze per la coltivazione di ortaggi anche tradizionali, che porta ad uno scambio culturale con le donne italiane coinvolte nel progetto.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	- La proposta ha permesso di favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenza tra residenti italiani e di origine straniera; - ha promosso la "cultura" della sana alimentazione; - la scoperta di nuovi piatti e sapori di vari Paesi; - la costruzione di relazioni interculturali.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	accessibilità sostenibilità socializzazione interscambio culturale creazione di reti sul territorio promozione di stili di vita sani l'orto come bene comune
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	disponibilità da parte di un ente pubblico/privato di rendere fruibile un appezzamento di terra da coltivare (anche di piccole dimensioni)
10. Tema della proposta	Salute
10.4. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Salute	Prevenzione
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	passaparola, social media, sito web, articoli su quotidiani locali
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile



20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.trentinosalute.net/Pubblicazioni/Cucinare-sano-alla-portata-di-tutti.-Ricette-da-tutto-il-mondo



La città in-visibile

1.1 Nome proposta	La città in-visibile
1.2 Nome proponente	Tavolo di regia: Comune di Lavis, Kaleidoscopio s.c.s, Comunità Rotaliana, Fondazione Ca.RI.TRo
1.3 Sede proponente	Trento (TN)
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il progetto intende promuovere iniziative di cittadinanza attiva utili a rinsaldare e rigenerare le relazioni tra persone, associazioni e istituzioni locali a partire dal quartiere collinare dei Furli.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Quartiere
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Sin dall'inizio il progetto ha generato la nascita di un comitato informale di cittadine e cittadini, residenti nel quartiere, che ha iniziato ad attivarsi nel proporre per esempio iniziative come le "Furlizie di primavera" (le pulizie del quartiere), cena multietnica, i "Furli in Tour" (passeggiate sulle colline e dintorni), i Filò del martedì (appuntamento serali). Successivamente le iniziative si sono proposte al territorio di Lavis nel suo complesso. Altro risultato rilevante è stato la stipulazione di un patto di collaborazione tra il comitato dei Furli e l'Amministrazione Comunale sulle tematiche dei beni comuni e la rigenerazione urbana.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Interazione tra approccio bottom-up e top-down; persone con esperienze differenti hanno collaborato per un obiettivo comune; il quartiere dei Furli è stato fatto conoscere sotto innumerevoli aspetti, non solo dal punto di vista paesaggistico.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il desiderio di partecipare alla vita della propria comunità, mettendo a disposizione tempo, risorse materiali e immateriali.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pace
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	18. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Territorio
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	passaparola, Whatsapp, mail
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Disponibile



Riqualificazione urbana del Pristol (Lavis)

1.1 Nome proposta	Riqualificazione urbana del Pristol (Lavis)
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	L'obiettivo che si pone il progetto è di strutturare un Processo Partecipativo per la rigenerazione del quartiere del "Pristol", l'area di più antico insediamento del paese di Lavis allo scopo di perseguire: - la rigenerazione urbana e riqualificazione architettonica del Pristol; - il rafforzamento delle reti di comunità all'interno dell'area interessata e più in generale del centro storico di Lavis; - la ricostruzione della memoria collettiva storica e simbolica del "Pristol".
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini+gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Quartiere
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Un coinvolgimento generalizzato degli abitanti del quartiere; costruzione di una "mappa emotiva" del quartiere attraverso la voce degli abitanti, che raccontavano ricordi e desideri rispetto al luogo che vivono e che vorrebbero sempre più vivace.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Interazione tra approccio bottom-up e top-down; persone con esperienze differenti hanno collaborato per un obiettivo comune; il quartiere del Pristol si è mostrato in tutta la sua ricchezza (storica, paesaggistica, culturale, sociale).
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il desiderio di partecipare alla vita della propria comunità, mettendo a disposizione tempo, risorse materiali e immateriali.
10. Tema della proposta	Cultura e Turismo
10.5. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Cultura e Turismo	Tutela del patrimonio architettonico
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	18. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni; 19. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale; 42. Promuovere le eccellenze italiane
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Territorio; Territorio; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	e-mail, manifesti, locandine
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile



21. Sito	https://www.comune.lavis.tn.it/Aree-tematiche/Ambiente-territorio/Pristol
22. Infografica/brochure/ppt	Disponibile



Carnevale Riciclone

1.1 Nome proposta	Carnevale Riciclone
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis e Pro.Loco Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Con il termine "Riciclone" s'intende infatti ricordare che per divertirsi non servono costosi costumi, ma il divertimento maggiore sta proprio nel dar sfogo alla creatività costruendo maschere e carri prevalentemente con materiali di recupero e/o riciclo, tenendo conto anche della sostenibilità dello smaltimento.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Associazioni locali
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Grande partecipazione da parte dei cittadini e delle associazioni lavisane alla proposta di divertimento sostenibile
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Approccio al divertimento che diviene occasione per favorire buone prassi sostenibili
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La crescente attenzione a tematiche legate al recupero dei materiali e della sostenibilità ambientale
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti, Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare; 34. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.procolavis.it/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Ricerca-Intervento PGZ LAVIS

1.1 Nome proposta	Ricerca-Intervento PGZ LAVIS
1.2 Nome proponente	Comune di Lavis
1.3 Sede proponente	Lavis (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	La ricerca-intervento ha lo scopo di permettere al PGZ Lavis di ri-collocarsi sul territorio per farsi conoscere e raccogliere sogni e desideri della fascia 11-35. Si sono svolti circa 18 focus group e 4 interviste singole, chiedendo ai partecipanti di cosa si dovrebbe occupare il Piano, quali criteri usare per selezionare i progetti da sostenere e quali strumenti utilizzare per stare in relazione con il territorio. Hanno partecipato alla ricerca associazioni giovanili, oratori, gruppi informali e alcuni adulti significativi come insegnanti, educatori e allenatori, per un totale di circa 136 persone coinvolte.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Fascia giovanile dagli 11 ai 35 anni
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Nuovi contatti; rinsaldato quelli già esistenti; il Piano Giovani è stato pubblicizzato e si è fatto conoscere alla fascia 11-35 e al mondo adulto che ruota attorno ai giovani; i ragazzi conoscono uno strumento in più a disposizione sul proprio territorio.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Il progetto mira a sostenere spunti e riflessioni "dal basso", per cercare di disegnare e migliorare le strategie del Piano Giovani in modo che questo possa davvero essere vicino alle istanze giovanili lavisane.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La struttura della proposta può essere trasferibile in quanto è un progetto bottom up e che quindi partendo dal basso può facilmente essere applicato a diversi contesti in diversi territori.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	46. Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio; 18. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Legalità e Criminalità; Territorio
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Social media
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Legge provinciale del 14 febbraio 2007, n. 5
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile



22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
------------------------------	-----------------



Una borraccia per il pianeta

1.1 Nome proposta	Una borraccia per il pianeta
1.2 Nome proponente	Istituto comprensivo Alta Vallagarina – Scuola primaria Besenello
1.3 Sede proponente	Besenello (TN)
2. Soggetto proponente	Scuola
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Lo scopo è sensibilizzare gli alunni sull'impatto della plastica usa e getta sull'ambiente. Tutti gli alunni della scuola primaria di Besenello hanno ricevuto una borraccia in metallo (con lo slogan "pianeta bene comune") da utilizzare al posto delle bottiglie di plastica per l'acqua. La consegna è stata arricchita da alcune azioni di sensibilizzazione ed educative. L'acquisto della borraccia è stato finanziato dal Comune di Besenello.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Gli alunni stanno rinunciando all'uso della plastica usa e getta (ad esempio bottigliette); loro e le loro famiglie sono stati sensibilizzati sul tema
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La borraccia in metallo, con slogan e grafica accattivante, fa passare il messaggio facilmente
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'azione è facilmente replicabile su altri territori
10. Tema della proposta	Formazione e lavoro
10.3. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Formazione e lavoro	Istruzione
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	34. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.ic-altavallagarina.it/index.php/istituto/plessi/scuola-primaria-besenello/item/698-borraccia-per-il-pianeta-grazie-comune-di-besenello
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Il mio lago blu - Progetto di educazione e sensibilizzazione ambientale

1.1 Nome proposta	Il mio lago blu - Progetto di educazione e sensibilizzazione ambientale
1.2 Nome proponente	Associazione culturale H2O+
1.3 Sede proponente	Via di Coltura, 32/A - Trento
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il progetto si concentra sul tema del littering, ovvero l'incivile abitudine di gettare piccoli rifiuti laddove capita senza curarsi dell'ambiente. Il progetto prevede la realizzazione di 15 giornate di attività durante tutto l'arco dell'estate rivolte a giovani tra gli 11 e i 19 anni in cui i partecipanti puliranno il lago di Caldonazzo muovendosi in acqua con il Sup surfing e parteciperanno nel pomeriggio a una parte più teorica di educazione ambientale.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<ul style="list-style-type: none"> - La consapevolezza del valore della salvaguardia degli ambienti lacustri (sponde e acque); - Il protagonismo e la partecipazione dei giovani, attraverso laboratori teorici e pratici sul campo, all'individuazione e raccolta di rifiuti; - La sperimentazione di buone prassi trasferibili in altri laghi del Trentino o in altri luoghi.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Buon livello qualitativo dei formatori di H2O+, la pratica sportiva come veicolo di passaggio valoriale, il coinvolgimento e la partecipazione giovanile
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	È una proposta che sul lago di Caldonazzo è stata proposta negli ultimi anni e ha sempre riscosso un'ottima partecipazione (15 ragazzi per giornata). Inoltre il sup surfing è una pratica sportiva di facile accesso, benché molto attrattiva.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Acqua, Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 20. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali; 19. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Acqua; Territorio
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	L.p. n. 6 dd. 28.05.2018



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.perginegiovani.it/wp-content/uploads/2020/06/A5_il-mio-lago-blu-web2.pdf
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.h2opiu.org/
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.perginegiovani.it/wp-content/uploads/2020/06/A5_il-mio-lago-blu-web2.pdf



Accordo di rete Scuole Green della Valsugana, Cembra e Primiero

1.1 Nome proposta	Accordo di rete Scuole Green della Valsugana, Cembra e Primiero
1.2 Nome proponente	Rete Nazionale Scuole Green
1.3 Sede proponente	Liceo Classico "SOCRATE" Roma, Rete di Scuole Valsugana, Cembra e Primiero
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>La rete a livello nazionale nasce a dicembre 2019 per riflettere all'interno della scuola di utilizzo delle risorse, modelli economici, scelte urbanistiche, equilibri sociali, sviluppo tecnologico, diritti, salute, istituzioni. Gli obiettivi che vengono perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema. - Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento. - Attivare percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Per ora ha generato una rete nazionale che coinvolge quasi tutte le province italiane accomunate dai temi della sostenibilità promossi dall'Agenda 2030.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere l'educazione alla sostenibilità e ambientale in particolare un tema trasversale a tutte le discipline, al fine di rafforzare negli studenti, ma anche nei genitori e nel personale che ruota intorno alla scuola, la sensibilità, l'impegno, la partecipazione. - Diffusione di comportamenti proattivi e di attività didattiche incentrate sulla salvaguardia dell'ecosistema.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La proposta rimanda a un cambio di paradigma culturale
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Energie rinnovabili, Risparmio energetico, Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>9. Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione;</p> <p>27. Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico;</p> <p>37. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Formazione scolastica; Sicurezza del territorio; Responsabilità sociale



14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	Community
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.retescuolegreen.it/wp-content/uploads/2019/11/logo_2-544x1024.jpg
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.retescuolegreen.it/wp-content/uploads/2019/12/IMG-20191214-WA0000.jpg
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.retescuolegreen.it/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Progetto Somalia e Mozambico nell'Agenda 2030

1.1 Nome proposta	Progetto Somalia e Mozambico nell'Agenda 2030
1.2 Nome proponente	Istituto Pergine 1
1.3 Sede proponente	Via Monte Cristallo, 2 – Pergine Valsugana (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>L'intento delle docenti di una classe dell'Istituto era quello di creare un pensiero di accoglienza e solidarietà sulla base di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, nonché sensibilizzare alunni e adulti ad alcune realtà africane lontane, ma ben identificate, e rappresentate dalla sig.ra Nasra Abdillahi Ismail, rappresentante dell'Associazione Kariba di Pergine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro in classe durante il quale Nasra ha presentato agli alunni la Somalia, coinvolgendoli con racconti autobiografici. - Riflessione da parte degli studenti sugli obiettivi individuati nell'Agenda 2030 e rielaborazione. - Laboratorio per la produzione di manufatti in prevalenza sartoriali che sono stati poi venduti dagli studenti. - Il ricavato della vendita ha finanziato l'attività scolastica della Scuola di Bursalax in località Muduc, nella Regione Puntland in Somalia, in cui i 1280 studenti sono costretti a quattro turni giornalieri e serali per accedere alle attività scolastiche.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Nel laboratorio si è creata una comunità operante di docenti, studenti e studentesse, genitori, adulti e bambini, con forte spirito collaborativo, voglia di imparare, capacità di trasmettere competenze, confronto e condivisione; in classe è maturata la capacità riflessiva su valori sociali importanti quali la gratitudine, la solidarietà, la giustizia e il riuso come volano di creatività.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Integrazione tra parte narrativa/riflessiva e parte laboratoriale
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Partecipazione della scuola come fattore di stabilità e sostenibilità dell'azione.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	2. Ridurre l'intensità della povertà; 9. Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione; 6. Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Povertà; Formazione scolastica; Lavoro
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000



17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.icpergine1.it/wp-content/uploads/2020/07/IMG_20200611_172014-1-e1594626639894-990x500.jpg
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.icpergine1.it/progetto-somalia-e-mozambico-nellagenda-2030/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



NO LIMITS 2020

1.1 Nome proposta	NO LIMITS 2020
1.2 Nome proponente	Associazione Pergine Spettacolo Aperto
1.3 Sede proponente	Via Guglielmi, 19 – Pergine Valsugana (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>Pergine Festival crede nel valore della cultura come bene comune a cui tutti devono poter accedere, senza esclusione alcuna. Per questa ragione, nel 2012, è nato il progetto No Limits, affermandosi come uno dei pochi esempi in Italia di Festival attento al tema dell'accessibilità culturale. No Limits è un progetto di inclusione culturale e sociale, che grazie alla collaborazione di numerose realtà associative impegnate nel campo delle disabilità, si dedica a rendere accessibili e fruibili i luoghi del festival e i progetti proposti.</p> <p>Quest'anno No Limits, coordinato da Associazione Culturale Fedora, rinnova il suo impegno, tentando ancor più di implementare le strategie e i servizi applicati negli anni, che hanno senza dubbio contribuito in maniera positiva a far crescere il concetto di inclusione.</p>
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità e fruibilità delle proposte artistiche, garantendo a tutto il pubblico condizioni di massima autonomia, comfort e sicurezza. Di seguito i servizi gratuiti messi sempre a disposizione degli utenti con disabilità: - servizio di accompagnamento; - mappatura dei luoghi utilizzati dal Festival; - video informativi segnati, sottotitolati e in voce di presentazione del Festival e di No Limits; - gratuità per gli accompagnatori.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Creazione di una rete sulla sostenibilità e accessibilità a livello nazionale.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Solida base di partner territoriali legati al tema della disabilità
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>18. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni;</p> <p>19. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale;</p> <p>52. Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Territorio; Territorio; Diritti
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione



15. Quale tecnologie usa?	IoT
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.perginefestival.it/wp-content/uploads/2018/02/logo_PERGINE-sito-1.png
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.perginefestival.it/wp-content/uploads/2020/06/Museo-dellempatia_Diana-Anselmo_Pergine-festival-Nolimits_Ph-Fiammetta-1536x1023.jpg
20. Video	https://www.youtube.com/watch?v=pjn92DI9tpg&feature=emb_title
21. Sito	https://www.perginefestival.it/nolimits-2020/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



VAIA

1.1 Nome proposta	VAIA
1.2 Nome proponente	Associazione H2O+
1.3 Sede proponente	Via di Coltura, 32/A – Trento (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Ridare una seconda vita alla foresta ferita, con il design: la startup VAIA parte dalla tragedia ambientale delle Dolomiti per donare una nuova esistenza al legno degli alberi abbattuti. Nasce così l'idea di un semplice cubo di legno massello pregiato ma che in realtà permette di propagare in maniera completamente naturale qualunque suono inserendo al suo interno il proprio smartphone. Una cassa passiva che permette, senza l'uso alcun tipo di energia, di poter amplificare quanto si sta ascoltando.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	- Ridare una seconda vita alla foresta ferita - Start up aziendale - Occupazione giovanile
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Sostenibilità economica, riuso, imprenditoria giovanile
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La tempesta Vaia ha colpito tutto il Triveneto
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 28. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado; 29. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Sicurezza del territorio; Sicurezza del territorio
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.vaiawood.eu/wp-content/uploads/2020/09/vaia-logo-completo.png
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.vaiawood.eu/wp-content/uploads/2020/09/vaia-design-d-azione-header.jpg
20. Video	https://www.youtube.com/watch?time_continue=5&v=b5dwHL-C-Ro&feature=emb_title
21. Sito	https://www.vaiawood.eu/



22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
------------------------------	-----------------



C.R.E.A.

1.1 Nome proposta	C.R.E.A.
1.2 Nome proponente	Cooperativa sociale CS4
1.3 Sede proponente	Via Dossetti, 8 – Pergine Valsugana (TN)
2. Soggetto proponente	Ente terzo settore
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>COOPERATIVA E COMUNITÀ è il progetto dove CS4 e la comunità si incontrano per condividere il valore della sostenibilità ambientale, l'integrazione, il senso civico, il senso di responsabilità, di solidarietà e promozione di stili di vita sani attraverso azioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orto comunitario di Scurelle. Il progetto è un'occasione importante per piantare il seme dell'integrazione, della condivisione, dell'accettazione di persone le cui potenzialità non sempre trovano un terreno fertile su cui svilupparsi. - Terra Gaia. L'agricoltura è un modo per coltivare la fiducia in se stessi vedendo i frutti del proprio lavoro. - Pergine Crea - Centri del riuso, spazi dove la cittadinanza può conferire oggetti di varia natura che, ancora in buono stato, possono essere acquistati a basso costo da altri cittadini interessati. - Wear the Bear. Abiti realizzati a mano dalle persone che frequentano i laboratori occupazionali. - Fat a Man. Laboratori occupazionali di carta riciclata e falegnameria.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Riuso, occupazione, agricoltura sostenibile, rete di partner
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La sostenibilità sociale
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Esperienza decennale della Cooperativa CS4
10. Tema della proposta	Formazione e lavoro
10.3. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Formazione e lavoro	Formazione professionale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>5. Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione;</p> <p>50. Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale;</p> <p>46. Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Lavoro; Diritti; Legalità e Criminalità
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento	Non disponibile



normativo	
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.cs4.coop/wp-content/uploads/2020/05/DSC01486-1-1440x550.jpg
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.cs4.coop/c-r-e-a/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Avanzi tutta!

1.1 Nome proposta	Avanzi tutta!
1.2 Nome proponente	HelloFiemme!
1.3 Sede proponente	Piazza Cesare Battisti, 4 – Tesero (TN)
2. Soggetto proponente	associazione di promozione sociale
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il progetto aveva come obiettivo principale quello di far sperimentare ai ragazzi delle pratiche quotidiane per rendere il lo stile di vita loro e delle loro famiglie più sostenibile. I ragazzi hanno sperimentato in prima persona la possibilità di vedere il cibo e gli avanzi di cibo con occhi diversi. Dalla convergenza di consigli degli chef e dalla creatività giovanile sono nate ricette e metodi di trattamento del cibo che resteranno un patrimonio dei ragazzi anche quando lasceranno le famiglie di origine. Tutto quanto appreso dai ragazzi è stato poi trasmesso (con due serate pubbliche coordinate da uno chef) agli adulti che si sono cimentati in prima persona nella preparazione di cibi a base di avanzi o scarti che normalmente vengono gettati nella spazzatura.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Valle di Fiemme
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il progetto ha permesso a giovani ed adulti di parlare della riduzione dei consumi e degli scarti di cibo.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	L'intergenerazionalità del percorso e il fatto che fossero proprio i giovani ad insegnare agli adulti.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il tema dello spreco di cibo è una tematica di primaria importanza che va affrontata e gestita, per un utilizzo più sostenibile delle risorse limitate del nostro pianeta.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Risparmio energetico, Agricoltura, Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	3. Combattere la deprivazione materiale e alimentare; 12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 40. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Povertà; Biodiversità; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.facebook.com/events/2429917537100592/
20. Video	Non disponibile



21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Fiordalisa azienda agricola

1.1 Nome proposta	Fiordalisa azienda agricola
1.2 Nome proponente	Lisa Dotta
1.3 Sede proponente	Frazione Carbonare, 25 – Rover di Capriana (TN)
2. Soggetto proponente	Azienda agricola
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Recupero di semi antichi ormai dimenticati da molti per non dare importanza alla biodiversità.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Far conoscere alla popolazione semenze dimenticate, valorizzazione di un territorio poco conosciuto come la frazione di Rover.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Imprenditorialità giovanile, recupero semi antichi, recupero territorio.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Imprenditorialità giovanile, recupero semi antichi, recupero territori dimenticati.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Agricoltura, Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione; 39. Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura e silvicoltura e acquacoltura; 40. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita; Agricoltura; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.fiordalisatrentino.com/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Magnifica Essenza Srl SB

1.1 Nome proposta	Magnifica Essenza Srl SB
1.2 Nome proponente	Magnifica Essenza
1.3 Sede proponente	Via Pillocco, 4 – Cavalese (TN)
2. Soggetto proponente	Srl Società Benefit
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Magnifica Essenza nasce per dare una seconda possibilità agli scarti forestali nella fattispecie gli aghi di conifera, per ottenere olio essenziale di qualità. Per la lavorazione viene utilizzato il vapore in eccesso della centrale di teleriscaldamento di Cavalese, in questo modo l'estrazione avviene ad impatto zero. Gli oli essenziali ricavati vengono utilizzati principalmente per il benessere della persona (aromaterapia, prodotti balsamici, igienizzanti mani, ecc) e per la produzione di prodotti per la cura della casa (es. detersivi per il trattamento delle superfici in legno)
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	L'iniziativa ha permesso il recupero di scarti forestali che altrimenti sarebbero rimasti inutilizzati, inoltre, viene recuperato il vapore in eccesso della centrale di teleriscaldamento.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Economia circolare, nuove opportunità
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La distillazione è possibile anche con altre tipologie di piante ed essenze aromatiche.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Energie rinnovabili, Risparmio energetico, Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione; 28. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado; 34. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita; Sicurezza del territorio; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologia usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	26.000 - 50.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.magnificaessenza.it/immagini/toplogo.png
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://shop.magnificaessenza.it/wp-content/uploads/2020/07/DSC_1483-2048x836.jpg
20. Video	https://www.youtube.com/watch?v=wm_xaeTC0xU
21. Sito	https://www.magnificaessenza.it/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Arkeotrekking Sui sentieri delle Madri Antiche

1.1 Nome proposta	Arkeotrekking Sui sentieri delle Madri Antiche
1.2 Nome proponente	Associazione Sherwood
1.3 Sede proponente	Castel Madruzzo, 10 – Madruzzo (TN)
2. Soggetto proponente	Ente terzo settore
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	È un trekking archeologico che attraverso i percorsi storici collega gli insediamenti antichi di mezza montagna, mettendo in evidenza il ruolo della donna nelle società alpine. Si vuole valorizzare le culture egualitarie montanare, che hanno mantenuto per secoli il territorio, per riscoprire modalità di autogoverno e di gestione sostenibile della montagna, per contrastare il cambiamento climatico. Scopo ultimo del progetto è la “permanenza”, ovvero il reinsediamento nei piccoli paesi e la promozione dell'economia di sussistenza perché pensiamo che i piccoli centri costituiranno la nuova frontiera abitativa ed esistenziale in grado di fronteggiare la crisi ambientale che stiamo vivendo.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Area interna
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Abbiamo cominciato a fare l'arkeotrekking nel 2016. Diverse centinaia di persone sono state coinvolte. Molte fanno parte di associazioni femminili o di associazioni che si occupano di promuovere la montagna. Abbiamo cominciato in Trentino ma adesso lo facciamo in tutta l'Alta Italia da Roma in su, e viene richiesto dalla comunità locali. Lo abbiamo fatto anche in Francia e Svizzera. Abbiamo aperto un'altra sede operativa in Alta Bergamasca e una seconda si sta aprendo sulle Alpi Apuane. Diversi giovani si sono trasferiti in montagna e hanno cominciato a lavorare in agricoltura.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	L'approccio bottom up e la valorizzazione di località praticamente sconosciute, quasi ignorate dall'archeologia ufficiale. Il coinvolgimento delle donne e delle associazioni presenti sul territorio.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il fatto che l'arkeotrekking sia fortemente richiesto dai gruppi e dalle associazioni presenti su un determinato territorio, che vengano valorizzati percorsi fattibili da chiunque.
10. Tema della proposta	Cultura e Turismo
10.5. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Cultura e Turismo	Tutela del patrimonio architettonico
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS	Persone



impatta la proposta? (max 1 scelta)	
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	19. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale; 38. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile; 44. Garantire la parità di genere
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Territorio; Turismo sostenibile; Parità di genere
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	regolamento sulle Associazioni di promozione sociale
18. Logo della proposta	https://www.facebook.com/Associazione-Sherwood-1192115290801161/
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.facebook.com/sherwoodoneta/photos/pcb.569653373702822/569651490369677/?type=3&theater
20. Video	https://www.youtube.com/watch?v=kMOFFYRUd8M
21. Sito	https://www.michelazucca.net/associazione-sherwood/
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.michelazucca.net/associazione-sherwood/mission



L'arte dei muri a secco

1.1 Nome proposta	L'arte dei muri a secco
1.2 Nome proponente	Noi dei Cueli
1.3 Sede proponente	Loc Cueli, Folgaria (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Recupero terreni agricoli e pratiche ecologiche, riduzione uso cemento
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I ragazzi coinvolti hanno imparato l'importanza del recupero dei terreni senza l'utilizzo di mezzi scavatori inquinanti e di cemento. In più il muro a secco ospita una grandissima diversità di specie animali e vegetali contribuendo allo sviluppo dell'ecosistema
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Azione diretta dei protagonisti, risultati immediatamente visibili
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	il territorio trentino e montano in generale si presta a questo tipo di azioni
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Consumo del suolo, Agricoltura, Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione; 12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita; Biodiversità
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Community
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Folgaria plastic free

1.1 Nome proposta	Folgaria plastic free
1.2 Nome proponente	Comune Folgaria
1.3 Sede proponente	Folgaria (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Ridurre l'utilizzo della plastica usa e getta
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Riduzione in tutto il Comune della plastica usa e getta (in corso)
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	L'obiettivo finale è quello di un ambiente migliore, istruzioni immediatamente comprensibili per i cittadini e facilmente attuabili, coinvolgimento attori economici e istituti scolastici, campagne informative e giornate dedicate
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'inquinamento ambientale è un problema che riguarda tutto il mondo. La tipologia d'azione descritta sopra è facilmente replicabile
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione; 12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 20. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita; Biodiversità; Acqua
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://comune.folgaria.tn.it
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Comunità slow food per lo sviluppo agroalimentare degli Altipiani Cimbri

1.1 Nome proposta	Comunità slow food per lo sviluppo agroalimentare degli Altipiani Cimbri
1.2 Nome proponente	Graziella Bernardini
1.3 Sede proponente	Loc. Nosellari di Folgaria (TN)
2. Soggetto proponente	associazione culturale Slow Food
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Scopo è individuare dinamiche per far sì che le persone percepiscano il loro territorio come amico attraverso il cibo come sviluppo del territorio promuovendo i prodotti locali, la biodiversità e la salvaguardia ambientale.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Territorio sovracomunale degli Altipiani Cimbri
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	La campagna coinvolge albergatori e cittadini nel comprare prodotti a chilometro zero e divulgazione dell'economia circolare, organizzazione mercato contadino.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Miglioramento della comunità e dell'ambiente degli Altipiani Cimbri
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La salvaguardia dei prodotti locali e la diminuzione di inquinamento e promozione dei prodotti stessi è interesse di tutti.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Agricoltura, Economia circolare, Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	15. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità; 41. Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera; 42. Promuovere le eccellenze italiane
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Agricoltura; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.facebook.com/SlowFoodAltipianiCimbri/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Marchio Bandiera Blu

1.1 Nome proposta	Marchio Bandiera Blu
1.2 Nome proponente	Comune di Lavarone
1.3 Sede proponente	Via Gionchi, 107 – Lavarone (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Migliorare le buone pratiche per il territorio
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Riconoscimento di Lavarone come comune green e promotore di turismo sostenibile
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Riconoscimento pubblico di una località che lavora per migliorare la qualità del territorio
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Acqua, Consumo del suolo, Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 15. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità; 38. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Biodiversità; Turismo sostenibile
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	nessuna in particolare
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.comune.lavarone.tn.it/Albo-pretorio/Atti/Delibere-di-Giunta/Delibera-94-del-2019
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



(RI)AMBIENTIAMOCI

1.1 Nome proposta	(RI)AMBIENTIAMOCI
1.2 Nome proponente	Consulta Giovani Civezzano Fornace
1.3 Sede proponente	Civezzano e Fornace (TN)
2. Soggetto proponente	Consulta Giovanile
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>La tutela dell'ambiente e i cambiamenti climatici sono temi cardine dell'attività della Consulta Giovani fin dalla sua formazione. Milioni di giovani hanno marciato con la richiesta di politiche per contrastare il cambiamento climatico e, anche nel nostro contesto locale, reduce dalla tempesta di Vaia, il tema della tutela dell'ambiente ha riscosso un forte interesse. In questi mesi la pandemia è stata particolarmente gravosa per la qualità della vita dei giovani e le realtà economiche e sociali con la ridotta possibilità di muoversi e fare assembramenti. Il progetto è inteso a coniugare diverse esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare il pubblico riguardo al cambiamento climatico e agenda 2030; - favorire la conoscenza delle risorse naturali del territorio promuovendo il turismo di prossimità; - favorire la conoscenza delle realtà sociali ed economiche che operano sul territorio le cui attività sono state colpite dalla pandemia; - sensibilizzare la popolazione sul tema del riciclo e del riuso.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Intercomunale (Civezzano e Fornace)
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di aperitivi formativi che hanno permesso la conoscenza di aziende locali e divulgazione scientifica sul territorio alla comunità. - Presa di consapevolezza del proprio territorio con uscite (camminata gastronomica e river trekking).
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Il progetto è trasferibile in quanto le serate informative possono essere riproposte su diversi territori. È un ottimo punto di partenza per creare rete sul territorio tra aziende territoriali, sat,
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	<ul style="list-style-type: none"> - Serate informative (relatori coinvolti). - Argomenti trattati.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti, Economia circolare, Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>29. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori;</p> <p>7. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità;</p> <p>37. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Sicurezza del territorio; Lavoro; Responsabilità sociale
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata



15. Quale tecnologie usa?	Instagram
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



VAIAvanti

1.1 Nome proposta	VAIAvanti
1.2 Nome proponente	Associazione Culturale Rock'n'Pinè
1.3 Sede proponente	Via C. Battisti, 50 – Baselga di Pinè (TN)
2. Soggetto proponente	Associazione Culturale
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Lo scopo della proposta è rispondere alla domanda "Cosa possiamo fare per aiutare il nostro territorio?" È nata l'idea di costruire un progetto che coinvolga i giovani della zona di Baselga di Pinè e di Bedollo, per dar loro la possibilità di intervenire in prima persona e sviluppare le conoscenze che gli permettano di essere in un futuro dei cittadini del mondo responsabili promuovendo buone prassi e incrementare la rete tra le diverse realtà del territorio, promuovendo occasioni di socializzazione e coesione sociale. Il progetto ha previsto: una serata aperta a tutta la popolazione sul tema dei cambiamenti climatici, approfondendo cosa ognuno può fare nella vita quotidiana per migliorare questa situazione; incontri in cui si è ideata e musicata una canzone che parli delle tematiche trattate con l'aiuto di un maestro canto/compositore del territorio e degli esperti dell'associazione Rock'n'Pinè; giornata ecologica e serata di restituzione alla Comunità.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Gli incontri sul territorio sono stati molto partecipati, basti pensare che alla serata di presentazione della canzone hanno partecipato più di 300 persone. E' stato prodotto un dvd con la canzone e il video realizzato per coprire l'autofinanziamento del progetto e fare beneficenza. Il progetto ha visto la collaborazione di tutte le realtà musicali presenti sul territorio dei Comuni di Baselga di Pinè e di Bedollo dirette da un unico maestro nella serata di presentazione alla Comunità.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Partecipazione della Comunità sia alle serate che al progetto nelle sue diverse fasi attenzione al territorio e buone pratiche valorizzazione di esperti e realtà del territorio in tutta la realizzazione del progetto
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Serate informative sul territorio; giornata ecologica; creazione di rete territoriale tra gruppi omogenei per tema (es. musica, ...)
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Aria, Verde pubblico, Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52	28. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il



obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	degrado; 29. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori; 19. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Sicurezza del territorio; Sicurezza del territorio; Territorio
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	IoT
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	https://www.youtube.com/watch?v=aeiUFXovPaQ&t=403s&ab_channel=Rock%27nPin%C3%A9
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/pt	Non disponibile



Storytelling dei locals

1.1 Nome proposta	Storytelling dei locals
1.2 Nome proponente	Associazione Giovane Judicaria
1.3 Sede proponente	Campo Lomaso – Comano Terme (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>Il progetto è un'attività che propone un'esperienza formativa per un ristretto gruppo di ragazzi che stiano intraprendendo esperienze di studio nel campo del turismo e della valorizzazione territoriale. L'età dei partecipanti deve essere indicativamente tra i 18 ed i 25 anni. Le attività si sono sviluppate cronologicamente in due fasi.</p> <p>1. Formazione. A aprile/maggio sono state organizzate 5 serate di formazione per i ragazzi sulle seguenti tematiche: riconoscimento della Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria, cooperazione con la Fondazione Don Lorenzo Guetti e presentazione delle Terme di Comano. Tutti i momenti di formazione saranno organizzati dall'ass. Giovane Judicaria con propri soci competenti nella tematica o con realtà locali.</p> <p>2. Applicazione. In collaborazione con l'APT Terme di Comano sono state organizzate a Ponte Arche serate (da giugno a settembre) con cadenza settimanale, nelle quali il gruppo si è messo alla prova e ha presentato il territorio ai turisti.</p>
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Turisti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Innovazione turistica a livello locale (fenomeno dei greeters), turismo di comunità, formazione e aumento di consapevolezza dei giovani volontari su valori e caratteristiche del territorio e della comunità locale
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La sua autenticità
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La proposta è sicuramente facilmente applicabile a qualsiasi contesto per la sua dinamicità e adattabilità
10. Tema della proposta	Cultura e Turismo
10.5. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Cultura e Turismo	Turismo
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	38. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la	Turismo sostenibile



proposta?	
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	relazione personale
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	http://www.giudicarie.com/index.php/esteriori/1804-a-ponte-arche-un-ponte-tra-giovani-locali-e-turisti-torna-storytelling-dei-locals-2020.html?fbclid=IwAR2U4Im7uirE9x2oBryXW1rRkFuSdeWHIAbbo27voTytYj8h0ZyRuYoN5Zo
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.visitacomano.it/it/eventi-e-appuntamenti/storytelling-dei-locals-2
22. Infografica/brochure/ppt	https://drive.google.com/drive/folders/1Mef2PDBQrvcaKPVfWSTkVP2pBvgkJ8RY?usp=sharing



La Sarca tutta Nuda

1.1 Nome proposta	La Sarca tutta Nuda
1.2 Nome proponente	Daniele Monetti
1.3 Sede proponente	Via Venezia, 59 – Riva del Garda (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	In seguito alla tempesta vaia, i rifiuti ritrovati nel fiume Sarca sono quadruplicati, di conseguenza abbiamo avuto l'idea di mettere in rete tutte le associazioni ed enti pubblici, BIM ecc, dalla foce alla fonte dello stesso, per riuscire a ripulirlo totalmente in un unico giorno. Il mese scelto è marzo, in quanto è il periodo migliore per la raccolta di rifiuti, ma in seguito al blocco dell'evento per covid puntiamo a realizzarlo comunque nel 2021. Verrà offerto un pasto a tutti, e ci sarà una grande festa finale dove ci si incontrerà tutti dal vivo ad Arco, presso il Cantiere 26, per festeggiare con grande musica a tema ambientale dal vivo!
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Chiunque
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Inter-regionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Una forte sensibilizzazione ambientale a livello internazionale, il primo evento in assoluto di pulizia di un fiume lungo 78 km eseguito da una rete incredibile di persone. Ci sarà il sostegno di Legambiente e di Plastic Free. Farà capire a chiunque che soli è difficile riuscire a cambiare il mondo sostanzialmente, ma in squadra ogni cosa è possibile ed ogni singolo sarà un tassello fondamentale per riuscirci.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Avere in seguito un luogo più pulito in cui vivere. Aver partecipato ad un evento ambientale che avrà risonanza internazionale. Comprendere che non serve chissà che cifra di denaro per compiere un maxi evento, ma con la volontà dei singoli, si riesce a mantenere un bassissimo costo. Lavorare assieme in rete, creerà maggior conoscenza delle realtà attive del territorio, predisponendo una mappatura utile per futuri eventi in collaborazione. Talvolta risulta difficile realizzare qualcosa in un rapporto di coppia, riuscire in un evento del genere farà comprendere che c'è sempre un modo per uscire dai problemi, e che la giusta comunicazione è la principale protagonista. C'è il rischio che qualcuno si possa fare male, se non sta attento, durante l'evento. Se non si organizzeranno bene le partenze ai punti di ingresso al fiume, ci sarà un aumento del traffico per quella giornata.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'importanza ambientale per un nostro futuro più pulito. L'esempio che viene dato da un evento di questa grandezza. È fattibile in ogni posto del mondo! Ha un costo bassissimo.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Acqua, Agricoltura, Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la	Pianeta



proposta? (max 1 scelta)	
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	27. Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico; 12. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; 20. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Sicurezza del territorio; Biodiversità; Acqua
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	I social in generale
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Circendolomites festival

1.1 Nome proposta	Circendolomites festival
1.2 Nome proponente	Associazione Inout
1.3 Sede proponente	Sèn Jan di Fassa (TN) (San Giovanni di Fassa, TN)
2. Soggetto proponente	cooperativa sociale
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Primo festival con certificazione ecosostenibile che sensibilizza sulla sostenibilità ambientale, associandola a spettacoli e eventi di intrattenimento (2 edizioni)
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Primo esempio di attività certificata eco gestita e organizzata dai giovani
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Ottima risposta di pubblico, esempio di attività di intrattenimento a impatto zero sull'ambiente, grande ingaggio di pubblico e copertura mediatica locale.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	I ragazzi organizzatori possono fornire attività di mentoring per la certificazione di altri eventi sul territorio
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Risparmio energetico, Consumo del suolo, Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	10. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione; 15. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità; 34. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Stili di vita; Biodiversità; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.circendolomitesfestival.com/il-festival
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.circendolomitesfestival.com/il-festival
20. Video	https://www.circendolomitesfestival.com/il-festival
21. Sito	https://www.circendolomitesfestival.com
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Valli resilienti: riuso, inclusione sociale e cittadinanza attiva

1.1 Nome proposta	Valli resilienti: riuso, inclusione sociale e cittadinanza attiva
1.2 Nome proponente	VALES società cooperativa sociale
1.3 Sede proponente	Sede legale: Vales s.c.s. - viale Trento, 49/B – Rovereto (TN). Area di attivazione progetto: Primiero
2. Soggetto proponente	Ente terzo settore
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>L'obiettivo principale del progetto è fare INCLUSIONE SOCIALE attraverso la costruzione di comunità accoglienti e resilienti nell'ottica di un welfare di prossimità e generativo. Si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare un cambiamento nella comunità per incentivare un atteggiamento di accoglienza e integrazione delle persone con fragilità, operando nell'area occupazione-lavoro tramite azioni di valorizzazione del riuso e del riciclo e aumentando le occasioni di incontro e socializzazione tra le persone più vulnerabili e la comunità stessa. - aumentare la diffusione di una pratica del riuso dei beni e lotta agli sprechi alimentari, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da smaltire; - attivare, in una prospettiva di rete, un Distretto di Economia Solidale, circuito capace di valorizzare le risorse presenti sul territorio, in base a criteri di equità, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che sia finalizzato anche all'integrazione socio-lavorativa di soggetti in condizione di svantaggio.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Comunità di Primiero
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<p>Ricadute ATTESE.</p> <p>Comunità: il Laboratorio diventerà un luogo in cui poter condividere esperienze relazionali di supporto reciproco, di scambio, confronto.</p> <p>Territorio: reale e concreta collaborazione tra le diverse realtà presenti sul territorio con l'obiettivo di connettere servizi e risorse.</p> <p>Persone: riscoperta di un ruolo attivo nei percorsi di sostegno all'occupazione lavorativa, nei Laboratori occupazionali e nelle attività laboratoriali.</p> <p>Educazione: aumento di consapevolezza nella comunità nel suo complesso dell'importanza di mettere in pratica azioni di cittadinanza attiva, relativamente all'accettazione dell'alterità, all'inclusione sociale e al rispetto ambientale.</p>
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione e messa in rete di realtà territoriali di diversa natura (Enti pubblici, realtà del terzo settore, realtà del sistema produttivo, scuole, associazioni),... per ottimizzare al meglio l'esistente, per introdurre un modello sostenibile di welfare che sia in grado di rigenerare le risorse stesse attraverso la collaborazione delle realtà del territorio, per aumentare la capacità del territorio nell'offrire risposte diversificate a bisogni occupazionali che presentano le varie tipologie di fragilità. - In un'ottica di valorizzazione dei prodotti presenti sul territorio, si vuole creare un marchio che identifichi i prodotti del progetto e che possa essere venduto in collaborazione con altri soggetti economici inseriti nel contesto della Comunità del Primiero.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La collaborazione fattiva fra realtà eterogenee, che possa innescare contaminazioni e nascita di nuove e diversificate opportunità sul



	tema dell'economia circolare, è alla base del Progetto ed è facilmente trasferibile in altri contesti.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Inclusione sociale
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>5. Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione;</p> <p>33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare;</p> <p>37. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Lavoro; Economia circolare; Responsabilità sociale
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	diversificate
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



RIUSO permanente per bambini del Centro Interculturale noiAltri

1.1 Nome proposta	RIUSO permanente per bambini del Centro Interculturale noiAltri
1.2 Nome proponente	Associazione di Promozione Sociale "traME e Terra"
1.3 Sede proponente	Via Aisenponeri, 1 – Primiero San Martino di Castrozza (TN)
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Dal 2010 presso il Centro Interculturale noiAltri, l'Associazione traME e Terra gestisce un riuso permanente per bambini dai 0 ai 10 anni, col supporto di una fitta rete di volontari. Lo scopo della sua istituzione è quello di stimolare la solidarietà e il mutuo aiuto, predisponendo uno spazio dove scambiare liberamente tutto ciò che concerne il mondo dell'infanzia (abiti, giochi, attrezzatura varia). Uno spazio pubblico di riferimento per dare una risposta concreta ad un'esigenza comune e che porta ad uno scambio costruttivo e volto anche al risparmio e alla limitazione dello spreco. Il riuso si trova nella sede del Centro Interculturale noiAltri presso l'ex-scuola elementare di Imer. A questo si aggiunge una costante e variegata proposta di laboratori aperti alla cittadinanza sui temi del riuso-riciclo-riduzione dello spreco.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Comunità di Primiero
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del rifiuto e dello spreco; - Creazione di reti di solidarietà e mutuo-aiuto fra i cittadini; - Aumento della coscienza ecologica e della consapevolezza sui temi dell'economia circolare all'interno della Comunità; - Sostegno alla genitorialità, aumento di occasioni socializzanti.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	- Il grande successo di tale proposta ha fatto sì che si regolarizzasse negli anni una rete di solidarietà molto ampia, a cui possono accedere tutti.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'iniziativa può essere facilmente trasferibile in altri territori, in quanto si basa prevalentemente sulla creazione di reti di volontari.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare;</p> <p>34. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	diverse
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della	Non disponibile



proposta	
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://trameeterra.myblog.it/riuso-bambini-0-10/
22. Infografica/brochure/ppt	Disponibile



Riqualificazione energetica della Sede e del Centro Visitatori di Paneveggio

1.1 Nome proposta	Riqualificazione energetica della Sede e del Centro Visitatori di Paneveggio
1.2 Nome proponente	Ente Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino
1.3 Sede proponente	Villa Welsperg, località Castelpietra, 2 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	La sede del Parco di Villa Welsperg e il Centro Visitatori di Paneveggio rappresentano i due principali edifici in uso all'Ente Parco. Entrambi erano alimentati a gasolio, con conseguenti emissioni e spese annue nell'ordine di € 70.000,00. Con due progetti distinti, dei quali il primo completato ed il secondo in corso, sono stati eseguiti interventi di riconversione degli impianti di riscaldamento con impiego di fonti rinnovabili (geotermico e pellet di legno) e di miglioramento sostanziale delle prestazioni energetiche degli edifici.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Comunità di Primiero
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I due progetti permettono di raggiungere i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> - Azzeramento delle emissioni degli edifici da fonti fossili; - Risparmio annuo di circa € 50.000,00 per spese di riscaldamento; - Miglioramento dell'immagine dell'Ente Parco presso il pubblico, grazie a specifiche attività di comunicazione e informazione; - Incentivazione locale di altre iniziative analoghe da parte di soggetti pubblici e privati.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	I progetti costituiscono un punto di riferimento per analoghe azioni di miglioramento energetico di edifici pubblici, trattandosi di edifici di medie dimensioni. Il progetto concluso (Sede del Parco) ha già dimostrato i vantaggi ottenibili in termini di risparmio e riduzione delle emissioni.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	I due progetti, essendo basati su tecnologie ampiamente collaudate, sono facilmente replicabili e trasferibili ad altre realtà analoghe.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Energie rinnovabili, Risparmio energetico
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	23. Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera; 24. Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Riduzione delle emissioni; Riduzione delle emissioni
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Diverse
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	501.000 - 1 milione
17. Indicare eventuale riferimento	Non disponibile



normativo	
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.parcopan.org/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Progetto di recupero di habitat prativi e boschivi

1.1 Nome proposta	Pogetto di recupero di habitat prativi e boschivi
1.2 Nome proponente	Ente Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino
1.3 Sede proponente	Villa Welsperg, località Castelpietra, 2 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Tre diversi progetti hanno permesso di recuperare habitat prativi e pascolivi in aree invase da vegetazione arbustiva e di pecceta secondaria su complessivi Ha 10,42. Il recupero di aree aperte di tipo prativo o pascolivo a fronte dell'avanzata del bosco a causa dell'abbandono è essenziale nell'area del Parco per il mantenimento della biodiversità complessiva.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Enti/parchi naturali
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Comunità di Primiero
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I tre progetti permettono di raggiungere i seguenti risultati: - Ripristino di habitat seminaturali di interesse conservazionistico in aree Natura 2000; - Recupero del mosaico paesaggistico del territorio; - Recupero di modalità di gestione tradizionali delle superfici (sfalcio, pascolo)
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	I progetti costituiscono un buon esempio di recupero di superfici seminaturali di elevato valore conservazionistico, e permettono anche il mantenimento di attività tradizionali, quali lo sfalcio e il pascolo, importanti per l'economia locale e per il mantenimento dei saperi tradizionali.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Gli interventi realizzati sono facilmente replicabili in altre aree caratterizzate da abbandono delle attività tradizionali di pascolo e sfalcio.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Biodiversità
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	13. Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive; 39. Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura e silvicoltura e acquacoltura; 16. Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Agricoltura; Biodiversità
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Diverse
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	51.000 - 200.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile



20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.parcopan.org/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Progetto Lana

1.1 Nome proposta	Progetto Lana
1.2 Nome proponente	Ente Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino
1.3 Sede proponente	Villa Welsperg, località Castelpietra, 2 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il progetto ha previsto la concessione in soccida ad allevatori del Parco di piccoli greggi di pecore di razze locali in via di estinzione (Lamon, Tingola), al fine del pascolamento di superfici pascolive di mezza costa, di cui era importante la conservazione. La lana ricavata dalla tosatura dei capi viene raccolta e fatta lavare dal parco, che ne ricava semilavorati acquistati quindi da artigiani locali per la produzione di articoli vari.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Aziende
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Comunità di Primiero
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il progetto permette di raggiungere i seguenti risultati: - Mantenimento attraverso il pascolo di aree aperte seminaturali di mezza costa di elevato interesse conservazionistico; - Conservazione di due razze locali di pecore in via di estinzione, con rivitalizzazione del piccolo allevamento ovino locale; - Riuso di lana sucida, con trasformazione della stessa da rifiuto speciale a materia prima; - Attivazione di un microfiliera locale della lana.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Il progetto, attivo da 5 anni, rappresenta un esempio di riattivazione di una piccola filiera legata alla lana, con benefici sia di carattere economico a livello locale sia sul recupero della cultura materiale e dei saperi tradizionali legati al pascolo ovino e all'artigianato della lana.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il progetto è replicabile in altre realtà di montagna, come dimostrano altre iniziative analoghe attive sia sulla Alpi sia in Appennino.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	40. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Diverse
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	0 - 25.000
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile



20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.parcopan.org/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



Buone pratiche raccolte tramite lavoro desk based

Buone pratiche internazionali sui 17 goal dell'Agenda 2030

GrowSmarter - Transforming cities for a smart, sustainable Europe

1.1 Nome proposta	GrowSmarter - Transforming cities for a smart, sustainable Europe
1.2 Nome proponente	Consiglio comunale di Barcellona
1.3 Sede proponente	Spagna
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Introdurre innovazioni all'interno di quartieri e aree urbane mirate a renderle più smart e sostenibili. Progetto europeo orientato alla concretezza e applicabilità delle soluzioni (oltre che smart e sostenibili) e volto a favorire il trasferimento delle conoscenze e delle esperienze. Gli ambiti di applicazione delle innovazioni riguardano: Efficienza energetica negli edifici, Integrazione dei sistemi energetici, Mobilità e trasporto, ICT.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Le soluzioni implementate nel 22 ° distretto di Barcellona includono: l'introduzione di veicoli elettrici e l'installazione di infrastrutture di ricarica, ristrutturazione di edifici attuali per creare zero-energy blocks e l'installazione di teleriscaldamento e raffreddamento. Ecco alcuni dati: Energia finale risparmiata 2767 MWh/yr, Risparmio di energia primaria 5729 MWh/yr, riduzione delle emissioni 1610 tCO ₂ /yr,
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Utilizzo di energie rinnovabili, applicazione dei principi dell'economia circolare e sharing economy
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Metodo (progetto europeo condiviso) e tecnologie (smart e sostenibili) applicate ad un contesto urbano molto simile ad altre realtà del mediterraneo e dell'Europa
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Risparmio energetico
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	24. Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti 33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 44. Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Riduzione delle emissioni; Economia circolare; Riduzione delle emissioni
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	IoT
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	www.grow-smarter.eu
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	rfuriod@bcn.cat



Replicate

1.1 Nome proposta	Replicate
1.2 Nome proponente	Consiglio comunale di Bristol
1.3 Sede proponente	Regno Unito
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il progetto mira ad utilizzare la tecnologia per ridurre costo e quantità di energia utilizzata, combattere la povertà energetica, incentivare l'uso di fonti energetiche rinnovabili locali pulite, aumentare la resilienza locale, promuovere la mobilità sostenibile, aumentare la consapevolezza dei cittadini nelle scelte personali riguardo all'uso di energia e alle mete e modelli di viaggio. Progetto europeo orientato alla concretezza e replicabilità delle soluzioni e innovazioni attuate.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Nell'ambito della mobilità e del trasporto sono stati introdotti veicoli elettrici, ibridi e puliti quali e-bike, veicoli elettrici per gruppi di automobilisti, servizio di mini-bus elettrico a richiesta, punti di ricarica nel distretto. Nell'ambito combinato dell'ict sono state introdotte applicazioni mobili per cittadini che permettono la pianificazione del viaggio e un'app per il parcheggio
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Combinazione di mobilità sostenibile e utilizzo smart dell'ict
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Metodo (progetto europeo condiviso) e tecnologie (smart e sostenibili) applicate ad un contesto urbano molto simile ad altre realtà del mediterraneo e dell'Europa
10. Tema della proposta	Mobilità
10.2. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Mobilità	Smart mobility
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	43. Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Mobilità sostenibile
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	App
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile



21. Sito	www.replicate-project.eu
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	luke.loveridge@bristol.gov.uk



GovTech Catalyst Waste Tracking Challenge

1.1 Nome proposta	GovTech Catalyst Waste Tracking Challenge
1.2 Nome proponente	Regno Unito
1.3 Sede proponente	Regno Unito
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Primo sistema di tracciamento digitale dei rifiuti nel Regno Unito. Vengono tracciati i rifiuti attraverso diversi sistemi con il support di un'app "topolytics".
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	L'impegno a reprimere la movimentazione illegale di rifiuti introducendo il monitoraggio elettronico obbligatorio dei rifiuti
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	L'iniziativa è stata introdotta attraverso un disegno di legge
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il disegno di legge include anche piani per estendere la responsabilità del produttore; nuovi addebiti per altri articoli in plastica monouso; e una chiara etichettatura dei prodotti per aiutare i consumatori a prendere decisioni di acquisto più sostenibili.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 1
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Responsabilità sociale; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 2 in rilascio
15. Quale tecnologie usa?	IoT
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.gov.uk/government/news/1-million-boost-for-uk-smart-waste-tracking
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Social responsible procurement (Acquisti responsabili)

1.1 Nome proposta	Social responsible procurement (Acquisti responsabili)
1.2 Nome proponente	Dortmund
1.3 Sede proponente	Germania
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Progetto di collaborazione tra alcune città europee per un programma di acquisti responsabili. Gli acquisti della città di Dortmund sono basati su standard sostenibili sia sotto il profilo ecologico che sociale (compreso per esempio l'acquisto di divise vigili del fuoco, giardinieri e personale educativo). Il dipartimento comunale che si occupa di appalti elabora i propri bandi di gara in conformità a criteri e strategie di approvvigionamento sostenibili.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Vari
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Nel 2007, il consigliere comunale ha emesso un mandato vincolante a livello amministrativo che vieta l'utilizzo di prodotti derivanti dal lavoro minorile. A questo, ha fatto seguito la sottoscrizione della Magna Carta contro sfruttamento del lavoro minorile nel 2010.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Il progetto ha avuto un impatto significativo non solo sugli appalti nelle città coinvolte, ma ha motivato altre città a realizzare i propri progetti pilota sugli appalti sostenibili.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Le autorità locali hanno intrapreso azioni chiare e replicabili: analisi degli appalti, individuazione di prodotti a rischio e richiesta di applicazione di criteri sociali; promozione di consapevolezza e formazione del personale all'interno dell'amministrazione comunale; documentazione e condivisione di esperienze e risultati; promozione di campagne di sensibilizzazione; attivazione di collaborazioni nei paesi produttori per informare su violazioni dei diritti dei lavoratori e credibilità delle certificazioni. Sono stati realizzati workshop sui requisiti di certificazione e monitoraggio per gli appalti pubblici; assistenza nella comprensione delle etichette di abbigliamento e tessili; linee guida pratiche per gli acquisti socialmente responsabili; ricerche sulle specifiche violazioni dei diritti dei lavoratori; schemi di approvvigionamento pilota e documenti di approvvigionamento campione; soluzioni per i controlli di conformità sul lavoro e i diritti umani nell'intera filiera.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Prevenzione delle discriminazioni
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	<p>33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare</p> <p>36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni</p> <p>47. Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori,</p>



13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Responsabilità sociale; Lavoro
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.dortmund.de/de/leben_in_dortmund/umwelt/lokaleagenda21/faire_beschaffung/projekt__jede_kommune_zaehlt/index.html
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.dortmund.de/media/p/lokale_agenda/downloads_lokale_agenda/Flyer_Jede_Kommune_zaehlt.pdf
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Procura+

1.1 Nome proposta	Procura+
1.2 Nome proponente	Malmö
1.3 Sede proponente	Svezia
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Nel 2010 la città di Malmö ha fissato un importante obiettivo in linea con l'Agenda 2030: tutti gli acquisti di cibo, ove possibile, saranno certificati sotto il profilo biologico ed etico entro il 2020. Inoltre, gli appalti pubblici dovranno prevedere approvvigionamento di alimenti che garantiscano una riduzione delle emissioni di gas del 40% nel 2020, rispetto ai livelli del 2002. Introduzione di criteri specifici nelle gare d'appalto per i prodotti alimentari. Introduzione della figura di Coordinatore della sostenibilità all'interno dell'Unità degli appalti pubblici della città di Malmö.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Vari
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	L'acquisto di caffè certificato dal commercio equo e solidale in città è passato dallo 0,5% nel 2006 al 99% nel 2018. Il tè si attesta all'81% e le banane al 36%. Le emissioni di gas serra derivanti da alimenti acquistati tramite le procedure di appalto sono state ridotte del 23%. Inoltre, un sondaggio cittadino ha rivelato che, nel 2016, l'80% dei residenti ha dichiarato di aver acquistato prodotti alimentari certificati con marchio del commercio equo e solidale.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	I nuovi criteri per gli appalti pubblici hanno generato anche un diffuso commitment nella popolazione residente.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Progetto applicato ad un contesto urbano molto simile ad altre realtà del mediterraneo e dell'Europa
10. Tema della proposta	Salute
10.4. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Salute	Nutrizione
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni 39. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Responsabilità sociale; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Non disponibile
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://procuraplus.org/participants/public-authorities/malmo/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Lyon, Ville Equitable et Durable

1.1 Nome proposta	Lyon, Ville Equitable et Durable
1.2 Nome proponente	Lyon
1.3 Sede proponente	Francia
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	La creazione di questa certificazione mira a democratizzare il consumo responsabile. Il marchio è promosso su base volontaria e rappresenta una garanzia di qualità per i consumatori. I candidati devono dimostrare un impegno esemplare per lo sviluppo sostenibile e soddisfare i 5 criteri: gestione ambientale (riduzione di sprechi e ottimizzazione energetica); gestione sociale (sviluppo del capitale umano, adozione di principi democratici e trasparenti, gestione dell'organizzazione in modo etico ed equo); acquisti e consumi responsabili (favorire prodotti e servizi ad alto valore sociale e ambientale, limitare i consumi); coinvolgimento dei cittadini (promuovere lo sviluppo sostenibile e le iniziative di solidarietà locale); innovazione (innovare tenendo conto dell'impatto sociale e ambientale).
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini, produttori
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Nel 2010 i soggetti certificati erano pari a 19; nel 2017 erano 230.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Capacità di consolidare e promuovere ampiamente l'utilizzo del marchio presso i ristoratori e le aziende locali. Criteri di certificazione integrati che prevedono componenti ambientali, economiche e sociali in eugual misura.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'esperienza di promozione di un marchio a misura di città e la disponibilità di informazioni online rendono questo progetto facilmente replicabile in altri contesti sia urbani che provinciali.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	32. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità 41. Promuovere le eccellenze italiane 47. Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Lavoro; Agricoltura; Lavoro
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.lyon.fr/sites/lyonfr/files/Label-equitable-page_0.jpg
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.lyon.fr/sites/lyonfr/files/Label-equitable-page_0.jpg



20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.lyon.fr/economie/economie-sociale-et-solidaire/le-label-lyon-ville-equitable-et-durable
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.lyon.fr/sites/lyonfr/files/content/documents/2019-07/Guide%20LVED%202019-2020.pdf
23. Indirizzo email REFERENTE	lved@mairie-lyon.fr



Swedish biosphere reserves as arenas for implementing the 2030 Agenda

1.1 Nome proposta	Swedish biosphere reserves as arenas for implementing the 2030 Agenda
1.2 Nome proponente	Swedish biosphere reserves
1.3 Sede proponente	Svezia
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il lavoro delle riserve della biosfera svedesi si basa sulla collaborazione, l'apprendimento e una visione olistica delle persone e della natura. Con queste premesse, scopo del progetto è dare conto e promuovere le riserve della biosfera quali aree strategiche per contribuire all'attuazione nazionale dell'Agenda. Analisi delle iniziative e delle attività portate avanti dalle riserve della biosfera orientate alla sostenibilità nella sua accessione più ampia ed integrata. Attuazione di un processo di riconoscimento del ruolo attivo di queste aree per la promozione della sostenibilità e attività di disseminazione e promozione.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Urbana/comunale; Nazionale,
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Valorizzazione e consapevolezza delle attività sostenibili promosse all'interno del sistema delle riserve.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Capacità di considerare la sostenibilità in maniera ampia ed integrata dando visibilità ai progetti e alle attività promosse
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	La tipologia di attività e progetti, sebbene contestualizzata all'interno del territorio svedese e pertanto non completamente affine al contesto provinciale del Trentino, può costituire un valido esempio di come promuovere e mettere in rete, in chiave di sostenibilità integrata, quanto viene svolto dalle reti di riserva.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Aree protette
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	11. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici 13. Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione 14. Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura e silvicoltura e acquacoltura
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; Biodiversità; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Non disponibile
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della	Non disponibile



proposta	
20. Video	Non disponibile
21. Sito	www.naturvardsverket.se
22. Infografica/brochure/ppt	http://www.unesco.se/wp-content/uploads/2017/06/Swe-Biosphere-Res-Agenda-2030.pdf
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Iberdrola nella lotta ai cambiamenti climatici

1.1 Nome proposta	Iberdrola nella lotta ai cambiamenti climatici
1.2 Nome proponente	iberdrola
1.3 Sede proponente	Spagna
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Il gruppo Iberdrola si è prefissato l'obiettivo di Zero emissioni in Europa entro il 2030 e di diventare Carbon neutral entro il 2050 a livello globale. Questi obiettivi sono stati riconosciuti come Science based in conformità con l'iniziativa Science Based Targets (SBTi). Programma aziendale di impegno per i 17 SDG ed in particolare in merito a: lotta ai cambiamenti climatici, economia circolare, ambiente, mobilità sostenibile, gestione della sostenibilità. Le politiche aziendali principali riguardano: Politica generale di sviluppo sostenibile; Politica contro i cambiamenti climatici; Politica ambientale; Politica di gestione sostenibile.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Realtà aziendale che sta generando molteplici risultati attraverso i progetti che promuove nell'ambito della sostenibilità (in particolare: biodiversità, economia circolare, lotta al cambiamento climatico, mobilità sostenibile).
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La trasversalità delle azioni messe in campo per la sostenibilità aziendale.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Iberdrola è un leader mondiale nel settore dell'energia, il primo produttore di energia eolica e una delle maggiori società elettriche al mondo in termini di capitalizzazione di mercato. Iberdrola promuove la transizione energetica combattendo i cambiamenti climatici e fornendo un modello di business pulito, affidabile e intelligente.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	11. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici 28. Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo 44. Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Biodiversità; R&S -Innovazione e Agenda Digitale; Riduzione delle emissioni
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile



21. Sito	https://www.iberdrola.com/sustainability
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	responsabilidad_social@iberdrola.es



Nestlé Cocoa Plan

1.1 Nome proposta	Nestlé Cocoa Plan
1.2 Nome proponente	Nestlé
1.3 Sede proponente	Worldwide (Costa d'Avorio)
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Quando le donne sanno leggere, le comunità ne traggono beneficio. L'alfabetizzazione materna è un fattore chiave per migliorare la nutrizione, ridurre la mortalità infantile e ridurre il rischio di lavoro minorile. Stante queste premesse, il programma Empowering Women all'interno del Nestlé Cocoa Plan promuove numerose iniziative volte ad offrire sostegno concreto e supporto alle donne. Vengono promosse ed attivate molteplici iniziative locali: programmi di alfabetizzazione per le madri all'interno delle comunità in cui operano; creazione di cooperative per facilitare la parità di genere in ruoli chiave/strategici/manageriali.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Maggiore partecipazione delle donne e miglioramento delle posizioni lavorative.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Capacità di realizzare piani per la sostenibilità sociale che coinvolgono i paesi di approvvigionamento delle materie prime aziendali.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Il progetto potrebbe sembrare lontano dalla realtà trentina, tuttavia numerose sono le aziende trentine con interessi commerciali fuori dal proprio territorio (spesso in paesi dalle economie emergenti con problematiche relative alla parità di genere e ai diritti). La sostenibilità (nelle sue 3 dimensioni) può essere attuata lungo tutta la filiera ed è questo che rende un prodotto davvero sostenibile.
10. Tema della proposta	Diritti
10.6. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Diritti	Prevenzione delle discriminazioni
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pace
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	4. Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione 47. Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori 48. Garantire la parità di genere
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Lavoro; Parità di genere
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologia usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile



17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://www.nestlecocoaplan.com/themes/custom/cocoa/logo.svg
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.nestlecocoaplan.com/
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.nestlecocoaplan.com/page/8#section-10
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.nestlecocoaplan.com/page/8#section-10
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Good After

1.1 Nome proposta	Good After
1.2 Nome proponente	Chantal Camps de Gispert
1.3 Sede proponente	Portogallo, Spagna
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Esistono due tipi di scadenze per il cibo. "da consumare entro" riporta la data a partire dalla quale i prodotti non possono essere venduti né consumati: sono prodotti che, per motivi di sicurezza alimentare, non possono essere consumati o venduti dopo tale data, in particolare i prodotti freschi. "data di scadenza" riporta la data fino alla quale i marchi garantiscono la qualità ottimale del prodotto. Questo periodo non ha a che fare con la sicurezza alimentare e il cibo è adatto al consumo. La vendita di questi prodotti è consentita anche se supera la data di scadenza, senza compromettere la sicurezza alimentare. GoodAfter.com vende solo prodotti con "data di scadenza". GoodAfter.com, offre prodotti sicuri e legalmente commercializzabili che stanno arrivando/hanno già raggiunto la data di consumo indicata. Per questo motivo non è garantita la massima qualità dal produttore e il prodotto può essere venduto a prezzi sostanzialmente inferiori (risparmi fino al 70%).
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I risultati vanno oltre la prevenzione e la gestione dei rifiuti: migliorare la qualità dell'aria all'interno della città (riducendo i rifiuti organici smaltiti nelle discariche, incoraggiando soluzioni di condivisione dei prodotti ecc.) e ridurre lo spreco di risorse naturali. Il progetto è stato elaborato/implementato/valutato in relazione a vari flussi di materiale urbano. inoltre, sono stati presi in considerazioni anche altri aspetti come: trasporto, inquinamento atmosferico, inquinamento del suolo... Il progetto sostiene l'economia circolare migliorando la circolarità dei materiali (tramite rivendita, azioni di riutilizzo) e mira a "chiudere il circuito" oltre ad offrire al consumatore la possibilità di prodotti di qualità ad alto risparmio. GoodAfter.com è una soluzione dichiarata "verde", nella misura in cui riduce lo spreco alimentare e l'inquinamento legato alla sua eliminazione.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Il progetto utilizza tecniche originali sia di tipo organizzativo (basato sulla cooperazione di varie parti interessate) che sociale (basato su nuovi tipi di coinvolgimento, con un chiaro impatto sociale per consumatori, fornitori e soprattutto produttori)
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Gli elementi principali sono due: sostenibilità e replicabilità. La pratica può essere facilmente riprodotta dalle autorità pubbliche (locali) e dalle comunità locali ed è rilevante per altre regioni in Europa. Il progetto prosegue anche una volta terminate le attività di supporto finanziario/organizzativo.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare



11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	1. Ridurre l'intensità della povertà 2. Combattere la deprivazione materiale e alimentare 33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Povertà; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	https://goodafter.com/img/goodafter-logo-1539002500.jpg
19. Immagine rappresentativa della proposta	https://www.facebook.com/goodaftersupermercados/photos/a.610096649145819/962238107265003/?type=3&eid=ARC46ihcpKnerXYZAykChkTONs7aTBRrH6VphyNF9YscwHspsUZulztY0uicJt9XoihAeGUZWPigic&__xts__%5B0%5D=68.ARDvGhxFzX7yMIVuzvMM_6SorsZyV-zHcEW8DBBLPMLd7tkaNRTY9y
20. Video	Non disponibile
21. Sito	http://www.goodafter.com
22. Infografica/brochure/ppt	https://www.facebook.com/goodaftersupermercados
23. Indirizzo email REFERENTE	shop@goodafter.com



Digestore anaerobico su piccola scala per supermercati

1.1 Nome proposta	Digestore anaerobico su piccola scala per supermercati
1.2 Nome proponente	SEaB Energy (Greenovate! sprl)
1.3 Sede proponente	Non disponibile
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Lo scopo del progetto è incoraggiare e replicare lo sviluppo di azioni innovative nel campo della gestione dei rifiuti. Il progetto pilota è stato implementato da Continente (grande rivenditore) per la trasformazione in loco di rifiuti organici (in energia e fertilizzanti) provenienti da un supermercato. Il sistema Waste 2 Energy utilizza una soluzione compatta: un digestore anaerobico installato all'interno di un contenitore standard, collocato nel parcheggio di servizio del centro commerciale Gaia. La tecnologia utilizzata converte ca 600 kg al giorno di rifiuti alimentari. Annualmente vengono prodotti ca 80 MWh di elettricità, oltre a 180 tonnellate di fertilizzante. L'elettricità è usata in loco mentre il fertilizzante viene venduto, creando un flusso di entrate aggiuntivo per il supermercato inoltre si registrano risparmi derivanti dalla generazione di energia dai rifiuti, dall'eliminazione dei costi di trasporto e discarica dei rifiuti nonché altre spese operative.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Regionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Qualità ed efficienza dell'idea progettuale.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	L'idea è semplice, potrebbe essere confrontata con altre iniziative simili già esistenti a livello regionale o nazionale ed essere implementata nell'area target con relativamente poco sforzo.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	30. Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico 33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	R&S -Innovazione e Agenda Digitale; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Digestore anaerobico su piccola scala per supermercati
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	www.seabenergy.com
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



SCOW - Raccolta selettiva dei rifiuti organici nelle aree turistiche

1.1 Nome proposta	SCOW - Raccolta selettiva dei rifiuti organici nelle aree turistiche
1.2 Nome proponente	Non disponibile
1.3 Sede proponente	Europa
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	<p>Obiettivo del progetto è sviluppare modelli di raccolta e riciclaggio dei rifiuti biologici a basso costo, tecnicamente semplici e di alta qualità in territori con aree turistiche e attività agricole.</p> <p>Definire un sistema innovativo e sostenibile di gestione dei rifiuti organici attraverso un'efficace raccolta e trattamento dei rifiuti in impianti decentralizzati di compostaggio su piccola scala, situati vicino a siti di produzione di rifiuti organici e, allo stesso tempo, in cui il compost possa essere utilizzato. L'obiettivo del progetto è definire un sistema innovativo e sostenibile di gestione dei rifiuti organici attraverso un'efficace raccolta e trattamento dei rifiuti in impianti decentralizzati di compostaggio su piccola scala, situati vicino a siti di produzione di rifiuti organici e, allo stesso tempo, in cui il compost possa essere applicato.</p>
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Aziende
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	<p>I risultati significativi raggiunti dal progetto riguardano la creazione di un database e l'individuazione di un set di indicatori. Costruzione di un database delle migliori pratiche (14 record con informazioni tecniche ed economiche dettagliate sulla raccolta e in particolare i sistemi di trattamento che utilizzano diversi modelli di compostaggio decentralizzato con buoni risultati e funzionamento). Introduzione di protocolli di formazione, materiali di comunicazione e pacchetti informativi. Creazione di un manuale per la gestione della struttura di compostaggio su piccola scala. Creazione di un manuale di facile utilizzo indirizzato al personale responsabile degli impianti di compostaggio, finalizzato a fornire informazioni, indicazioni e raccomandazioni per operare in modo adeguato le strutture di compostaggio su piccola scala, nonché a facilitare la gestione di ogni incidenza.</p> <p>Creazione di moduli Web-GIS per il monitoraggio. Raccomandazioni politiche e disseminazione dei risultati. Definizione di un set di indicatori.</p>
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	<p>Le potenziali aree turistiche e le aziende agricole devono essere identificate ed è necessario un elevato livello di consapevolezza.</p> <p>Coinvolgimento e responsabilizzazione delle parti interessate locali.</p> <p>Separazione alla fonte di rifiuti organici di alta</p>
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	<p>Il progetto è stato implementato su scala globale (in Europa e in Asia), essendo personalizzato per ciascuno dei 14 pilot. Questo crea le premesse per una replicabilità superiore del progetto.</p>
10. Tema della proposta	Ambiente & energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti



11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde 38. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile 39. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Turismo sostenibile; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	>3 milioni
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	http://www.biowaste-scow.eu/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	vila@bcnecologia.net



Bioenergy Villages (BioVill) - Aumentare la diffusione del mercato bioenergetico sostenibile

1.1 Nome proposta	Bioenergy Villages (BioVill) - Aumentare la diffusione del mercato bioenergetico sostenibile
1.2 Nome proponente	Non disponibile
1.3 Sede proponente	worldwide
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	L'obiettivo del progetto BioVill è trasferire e adattare le esperienze acquisite in paesi in cui esistono già distretti di bioenergia (Germania e Austria) nei paesi con meno esempi in questo settore (Slovenia, Serbia, Croazia, Macedonia e Romania). Il progetto promuove lo sviluppo del settore delle bioenergie in determinati paesi target rafforzando il ruolo della biomassa prodotta localmente come principale contributo all'approvvigionamento energetico a livello locale, considerando le opportunità di diffusione o espansione del mercato per gli agricoltori locali, i produttori di legno o le PMI.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Una comunità "bioenergetica" è un comune, un insediamento o una parte di esso che riesce a soddisfare la domanda locale di energia attraverso la produzione di energia proveniente da fonti locali di biomassa (provenienti dai settori dell'agricoltura, silvicoltura e rifiuti, nonché da altre energie rinnovabili). Per garantire una quantità sufficiente di energia vengono impiegate diverse tecnologie (caldaie a cippato, stufe a pellet, caldaie a legna, impianti di biogas, centrali termiche ed elettriche combinate con trucioli di legno o biogas ecc.). Per distribuire il calore le famiglie sono collegate a una piccola rete di teleriscaldamento molto efficiente in termini energetici.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Oltre a sostenere un maggiore utilizzo delle energie rinnovabili e i suoi effetti positivi sulla protezione del clima e dell'ambiente, un obiettivo centrale di un villaggio di bioenergia è rafforzare l'economia locale e regionale, poiché le spese per l'en
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Molti paesi Europei dell'area mediterranea hanno un elevato potenziale di biomassa, ma spesso non viene utilizzata in modo efficiente per l'approvvigionamento energetico locale e lo sviluppo economico regionale.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Energie rinnovabili
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde 39. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera



13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Economia circolare; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Non disponibile
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	www.biovill.eu
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	jens.adler@giz.de , info@giz.de



12 progetti pilota coordinati dalla FNAB -Federation Nationale d'Agricultures Biologique

1.1 Nome proposta	12 progetti pilota coordinati dalla FNAB -Federation Nationale d'Agricultures Biologique
1.2 Nome proponente	Non disponibile
1.3 Sede proponente	Francia
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Proteggere e migliorare le risorse idriche applicando una serie di pratiche agroecologiche sostenibili per gli ecosistemi acquatici naturali. L'obiettivo principale di questi progetti pilota è sostenere lo sviluppo dell'agricoltura biologica guidando gli agricoltori e gli attori rurali interessati alla conversione. Un focus speciale è dato alle aziende agricole situate nei pressi di bacini idrografici ritenuti sensibili. Gli agricoltori sono seguiti nel processo di conversione, incluso lo studio di fattibilità, i contatti con un organismo di certificazione e con gli attori del mercato. Inoltre vengono svolte sessioni di informazione e formazione sull'impatto dell'agricoltura biologica sulla qualità dell'acqua e la promozione di esempi di buone pratiche nella gestione delle acque in maniera sostenibile.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Tra il 2010 e il 2012, l'area totale dei terreni agricoli a produzione biologica è aumentata di oltre il 6% in 8 dei 12 territori in cui è stato avviato un progetto pilota. Per esempio, nel bacino idrografico della valle Vanne - che costituisce la riserva idrica di Parigi - il numero di agricoltori biologici è aumentato a 22 aumentando anche la superficie totale di terreni agricoli a produzione biologica dall'1% al 6%. Allo stesso modo, nella zona circostante di Avesnois Regional Park nella regione Nord-Pas-de-Calais, il numero di agricoltori biologici è aumentato sestuplicando la superficie coltivata a biologico attorno al perimetro di protezione del parco, per un totale di 4.000 ettari.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La struttura del progetto basata sulla selezione di alcune aree pilota individuate sulla base di bacini idrografici ritenuti maggiormente sensibili ha permesso di avviare la conversione al biologico nelle zone ambientalmente più delicate. Il forte coinvol
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Molti paesi europei, molte zone in Italia e nel Trentino presentano bacini idrografici minacciati da pratiche agricole intensive ma al contempo insindispensabili per queste attività. Promuovere la conversione al biologico in queste aree permetterebbe una situazione win-win in cui viene salvaguardata la qualità delle acque ma non vengono meno né limitate le opportunità di reddito per gli agricoltori locali.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Agricoltura
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta



13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	18. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali 20. Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua 39. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Acqua; Agricoltura
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Non disponibile
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	Non disponibile
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	jleroux @fnab.org



Neumarkter Lammsbräu

1.1 Nome proposta	Neumarkter Lammsbräu
1.2 Nome proponente	Lammsbräu
1.3 Sede proponente	Germania
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Prassi/attività interna
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	La Neumarkter Lammsbräu è una società tedesca produttrice di birra biologica che punta sul miglioramento delle proprie prestazioni in termini di qualità e gestione sostenibile dell'acqua. Nel 2006 ha fissato nuovi obiettivi per ridurre il consumo di acqua investendo in nuove attrezzature per la pulizia. L'acqua utilizzata per il ciclo di risciacquo viene conservata in un serbatoio separato fino al successivo ciclo (previa sanificazione). Per motivi igienici, il risciacquo viene eseguito nuovamente con acqua dolce (conservata e riusata poi nei cicli successivi). Inoltre, l'azienda utilizza l'acqua piovana per ridurre il proprio prelievo di acqua dalla rete. L'acqua viene pulita utilizzando i sistemi di filtraggio prima di entrare nei condensatori oppure viene stoccata in serbatoi. L'acqua piovana viene utilizzata anche per il lavaggio di veicoli o aree esterne. L'azienda è attiva con iniziative educative e di sensibilizzazione sull'importanza delle risorse idriche.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Date le necessità quotidiane di acqua del birrifico, queste pratiche permettono di risparmiare fino a 120 m ³ di acqua a settimana, che può arrivare fino a oltre 62.400 ettolitri di acqua risparmiata ogni anno. Con l'installazione dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana nel 2003, l'azienda è stata in grado di risparmiare un totale di 6.688 m ³ di acqua assieme a notevoli quantità di sali ammorbidenti utilizzati nel processo di pulizia.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La capacità dell'azienda di sfruttare una necessità legata al proprio business (ovvero la necessità di acqua sana e pulita) come elemento per promuovere un set di pratiche a beneficio non solo della qualità del prodotto ma anche della qualità di una risorsa.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Investimenti in attrezzature per la pulizia, sistemi di raccolta dell'acqua piovana e istruzione e sensibilizzazione dei cittadini sono le semplici e replicabili azioni messe in campo dall'azienda per perseguire il suo scopo di salvaguardare la qualità dell'acqua e contenerne gli sprechi.
10. Tema della proposta	Ambiente e Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Acqua
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	  
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	18. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali



	<p>20. Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua</p> <p>33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare</p>
13.bis Su quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità impatta la proposta?	Acqua; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Non disponibile
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.lammsbraeu.de/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	info@lammsbraeu.de



Buone pratiche sulla comunicazione dell'Agenda 2030

Climate Museum

1.1 Nome proposta	Climate Museum
1.2 Nome proponente	Climate Museum UK
1.3 Sede proponente	Regno Unito
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Museo "mobile" e digitale che stimola e raccoglie in modo creativo le risposte all'emergenza climatica ed ecologica.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Hanno organizzato eventi per il pubblico, giornate a tema e workshop per aziende presso diverse istituzioni nel Regno Unito
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Museo "mobile" che può adattarsi a diversi spazi e contesti Offerta di attività sia per famiglie e studenti che per professionisti Formazione, seminari e workshop Progetti creativi su commissione e personalizzati
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	In Trentino è stato proposto il container con approccio emozionale ai temi dell'Agenda. Si potrebbe prendere spunto per ampliare l'offerta del container itinerante con azioni di formazione, workshop tematici etc.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Acqua, Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	21. Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Riduzione delle emissioni
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	App
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://climatemuseumuk.org/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



The planet and the 17 global goals

1.1 Nome proposta	The planet and the 17 global goals
1.2 Nome proponente	UN: Comics Uniting Nations Initiative
1.3 Sede proponente	Olanda
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Fumetti per far conoscere l'Agenda 2030 e gli sdg
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Ampiamente diffusi sul web, parte dell'iniziativa Comics uniting nations che raccoglie fumetti di diversi autori per coinvolgere sui temi dell'Agenda 2030 http://www.comicsunitingnations.org/ (Comics uniting nations è finanziata da UNICEF e PCI media, organizzaione no profit di story telling in ambito sociale e ambientale)
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Scaricabili gratuitamente online Sfruttano il linguaggio visivo e lo storytelling per illustrare i temi dell'Agenda 2030
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Valutare se è possibile tradurre in italiano i fumetti già disponibili o eventualmente realizzarne altri ad hoc sulle esigenze di sostenibilità in Trentino
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone; Pianeta; Prosperità; Pace; Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Vari
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	http://margreetdeheer.com/eng/globalgoals.html
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile

170 daily actions

1.1 Nome proposta	170 daily actions
1.2 Nome proponente	UN in Ginevra
1.3 Sede proponente	Ginevra
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Booklet scaricabile online in varie lingue, attualmente manca l'ITA. Sono presenti 170 diverse azioni che ognuno può fare per ciascuno dei 17 SDG
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Hanno raccolto 170 azioni che è possibile fare quotidianamente, prima in lingua inglese, successivamente tutte le azioni sono state tradotte in ulteriori 9 lingue: Arabic, Chinese, English, French, Russian, Spanish, German, Dutch, Danish
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	E' scaricabile gratuitamente dal sito web e poi è stato tradotto in diverse lingue. Tramite un "manuale" di buone pratiche quotidiane è più facile poter rendere concrete delle azioni per gli obiettivi dell'Agenda 2030
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	E' possibile tradurre le azioni anche in Italiano oppure proporre un booklet anche in Trentino, prendendo ed ampliando le frasi già utilizzate per i dati di SDG4YOU
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone; Pianeta; Prosperità; Pace; Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Vari
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	http://www.youneedtoknow.ch
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile

SDG Voices

1.1 Nome proposta	SDG Voices
1.2 Nome proponente	Sustainable Development Goals Belgium
1.3 Sede proponente	Belgio
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Selezione annuale di SDG VOICES tra enti e aziende, ovvero ambasciatori degli SDG che suscitino interesse nel grande pubblico
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Inernazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Le istituzioni selezionate avendo una storia di impegno comprovata nel campo degli sdg, sono in grado di tradurre gli obiettivi in azioni reali e concrete e di incoraggiare le persone a prendere coscienza e darsi da fare attivamente per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Rilevanza: un comitato di esperti individua inizialmente un numero di istituzioni tra le quali una giuria di esperti di comunicazione seleziona le SDG voices Variabilità: SDG voices sono realtà molto diverse che si rivolgono a pubblici diversi, amplificando la portata del messaggio (es: comuni, associazioni, porti, aziende, musei, giornali..)
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	In Belgio la selezione avviene a livello nazionale e le istituzioni selezionate hanno la capacità di rivolgersi a un pubblico potenzialmente molto vasto, in Trentino si può replicare a scala più piccola
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone; Pianeta; Prosperità; Pace; Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Vari
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.sdgs.be/fr/sdg-voices
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Elíza's Global

1.1 Nome proposta	Elíza's Global Goals
1.2 Nome proponente	Heims Markmiðin
1.3 Sede proponente	Islanda
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Documentario in più puntate che segue il viaggio di un'adolescente islandese in Uganda. Usando gli sdg come tabella di marcia, compara la sua vita con quella di due ragazze ugandesi.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I documentari sono stati trasmessi sulla TV nazionale nel dicembre 2018 e contemporaneamente è stata fatta una campagna sui social network con video, post etc per far conoscere gli SDG. Prima della messa in onda delle puntate il 57% degli islandesi sapeva o aveva sentito parlare degli SDG. A febbraio 2019, la consapevolezza è salita al 65,6%
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La serie ha mostrato le differenze e le somiglianze tra la vita quotidiana dei giovani nei due paesi, evidenziando come sia importante impegnarsi per raggiungere gli sdg. La protagonista conversava con il pubblico attraverso la telecamera, come gli influencer sui social media. Il principale gruppo target era costituito da bambini e giovani, quindi avere una coetanea che raccontasse in prima persona la storia è stato fondamentale per l'engagement.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si potrebbe replicare l'esperienza a livello locale, con un concorso tra gli studenti e le studentesse degli Istituti superiori e messa in onda su Rai Trentino.
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pace
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	46. Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose 49. Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Diritti; Diritti
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Canale youtube
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.youtube.com/channel/UCrA-pfC1iuvT6Bvh6Ub3D_Q
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile



23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile
-------------------------------	-----------------

SDG Action Manager

1.1 Nome proposta	SDG Action Manager
1.2 Nome proponente	UN
1.3 Sede proponente	ONU e anche Italia
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	SDG Action Manager permette ad un'azienda di misurare il proprio impatto in merito agli SDG per poi fissare obiettivi e monitorarne il miglioramento. Il software è on-line e utilizza i parametri delle B-corp. Iniziativa del Global Compact delle Nazioni Unite che lavora con aziende di tutto il mondo per allineare le loro operazioni e strategie con dieci principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Aziende
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	E' una buona pratica perchè permette di avere a disposizione una valutazione oggettiva della sostenibilità di un'impresa. SDG Action manager è in grado di certificare il contributo delle imprese di oltre 40 Paesi del mondo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile, stimolando le aziende a fare affari in modo responsabile.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Perchè ha un riconoscimento da parte dell'ONU visto che lo ha scelto per invitare le imprese ad aderire.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si potrebbe proporre ad un ristretto numero di imprese di provare ad utilizzare questa piattaforma e poi estenderlo al territorio. E' già presente e validato dall'ONU quindi si può prendere in toto, senza crearne uno dedicato al Trentino. La PAT può quindi diventare una sorta di amplificatore di questa buona pratica che già esiste e veicolare sia il messaggio che eventualmente un supporto nella compilazione dei criteri all'interno della piattaforma.
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Responsabilità sociale
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologia usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.unglobalcompact.org/take-action/sdg-action-manager
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile

23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile
-------------------------------	-----------------



Buone pratiche sull'Educazione alla Sostenibilità

MOOC (Massive Online Open Course) – Zéro Déchet

1.1 Nome proposta	MOOC (Massive Online Open Course) Zéro Déchet
1.2 Nome proponente	Colibris
1.3 Sede proponente	Francia
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Corso online gratuito su come modificare le proprie abitudini e ridurre la produzione di rifiuti.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Più di 40.000 persone iscritte al corso, premiato in Francia come miglior MOOC (Massive Online Open Course) dell'anno
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Corso gratuito On line, quindi partecipazione da diverse aree geografiche e materiali di studio e approfondimento a disposizione degli iscritti Non si tratta di un insieme di webinar ma di un vero e proprio corso di formazione (con compiti, verifiche, etc) Sono stati organizzati anche dei momenti "pratici" di incontro e scambio a livello locale
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si potrebbe riprendere l'idea e organizzare un corso di formazione specifico aperto a tutti i cittadini, non solo per studenti, su un argomento specifico dell'Agenda che dia informazioni e indicazioni pratiche su come cambiare le proprie abitudini
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Agricoltura
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	6. Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Formazione scolastica; Responsabilità sociale; economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	2, Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile



20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://colibris-universite.org/formation/mooc-zero-dechet
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Forum - éducation

1.1 Nome proposta	Forum - éducation
1.2 Nome proponente	Muséum national d'histoire naturelle
1.3 Sede proponente	Francia
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Forum attraverso cui studenti e insegnanti possono inoltrare le loro domande ai ricercatori del museo
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il forum crea una connessione diretta con il mondo della ricerca, dando risposte verificate da parte del mondo scientifico e permettendo a tutti di consultare le domande già poste. Iniziato nel 2018, fino ad ora ci sono stati 258 messaggi da parte di studenti e 14 da parte degli insegnanti. In genere le risposte vengono fornite entro una settimana.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Discussioni suddivise per argomenti; Discussioni separate per studenti e per docenti; Autorevolezza degli interlocutori
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si può prendere spunto per creare una piattaforma online dove i ricercatori delle diverse strutture trentine che si occupano degli sdg possono dare risposte ai quesiti di studenti e insegnanti sulle tematiche dello sviluppo sostenibile. Il forum del museo di Parigi è suddiviso per aree di ricerca del museo e la gestione è semplice. Per il forum Trentino si potrebbe partire con una piattaforma di test, magari affidando a ciascun ente un sdg e man mano implementando. ES: MUSE: sdg 15 , FEM: sdg 3, UNITN: sdg 13, FBK:sdg 12
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	29. Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti 31. Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	R&S -Innovazione e Agenda Digitale; Lavoro
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.mnhn.fr/fr/explorez/museum-votre-classe/forum-education



22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Posters on Sustainable Development Goals

1.1 Nome proposta	Posters on Sustainable Development Goals
1.2 Nome proponente	Maailma 2030 – Ulkoministeriön globaalikasvatusaineisto kouluille
1.3 Sede proponente	Finlandia
2. Soggetto proponente	Altro
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Sensibilizzazione agli studenti sui temi dello sviluppo sostenibile tramite poster creati da un artista affissi in tutte le scuole
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Studenti
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	I poster sono stati disegnati da un noto artista finlandese (Matti Pikkujämsä) e sono stati inviati dal governo a tutte le scuole del paese
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Oltre a inviare i poster, sono stati forniti agli insegnanti consigli su come sfruttarli al meglio come strumenti didattici. I poster sono scaricabili da un sito web (maailma2030.fi/) dove gli insegnanti possono trovare anche altri materiali e indicazioni su come integrare gli sdg nel programma scolastico e facilitarne la comprensione.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si potrebbe coinvolgere un artista locale noto (es: Vettori) per illustrare gli sdg rilevanti per il Trentino/alcuni degli obiettivi prioritari e poi inviarli a tutte le scuole
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone; Pianeta; Prosperità; Pace; Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Vari
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://maailma2030.fi/opettajalle/materiaalit/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Hacia una Educación para la Sostenibilidad

1.1 Nome proposta	Hacia una Educación para la Sostenibilidad
1.2 Nome proponente	Ministerio para la Transición Ecológica y el Reto Demográfico
1.3 Sede proponente	Spagna
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Pubblicazione che descrive lo sviluppo e le tappe dell'educazione ambientale negli ultimi 30 anni in Spagna e il passaggio verso l'educazione alla sostenibilità
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Nazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	La relazione affronta l'educazione ambientale svolta in 30 anni in diversi ambiti e da diversi soggetti: istituzioni accademiche, pubbliche amministrazioni, associazioni, sindacati, aziende... Nella relazione ci sono riflessioni sul ruolo dell'educazione ambientale in passato e linee guida per percorrere il percorso verso l'educazione alla sostenibilità in modo più efficace e con il coinvolgimento dell'intera società.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La redazione della pubblicazione è stata coordinata da due docenti universitari, ogni capitolo è stato scritto da specialisti autorevoli nello specifico settore Forte coinvolgimento delle istituzioni (Ministerio para la Transición Ecológica, Centro Nazionale di Educazione ambientale CENEAM) Analisi molto dettagliata e concreta, con riferimenti anche al marketing e ai mezzi di comunicazione
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	In Trentino l'educazione ambientale è regolarmente svolta da molti anni da enti diversi, un'analisi come quella spagnola su scala provinciale può aiutare a individuare le linee di azione dell'educazione alla sostenibilità per il futuro. Per la stesura è necessaria collaborazione tra soggetti diversi (università, fondazioni, agenzie provinciali, musei etc.) e magari promuovere una tesi di dottorato in materia.
10. Tema della proposta	Vari
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Persone; Pianeta; Prosperità; Pace; Partnership
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	Vari
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Vari
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	2, Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile



21. Sito	https://www.miteco.gob.es/es/ceneam/recursos/materiales/hacia-educacion-sostenibilidad.aspx
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Buone pratiche sui progetti Plastic-free

Zero plastic advisors and strategists

1.1 Nome proposta	Zero plastic advisors and strategists
1.2 Nome proponente	Marine Pescot, CEO & Co-founder
1.3 Sede proponente	Francia
2. Soggetto proponente	Organizzazione for profit
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Start-up che aiuta le aziende a ridurre l'utilizzo di plastica monouso
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Aziende e gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	In Francia ha supportato la riorganizzazione dell'hotel Best Western Opéra Liège, primo hotel in Francia che non utilizza per nulla oggetti in plastica monouso https://www.lefigaro.fr/voyages/a-paris-un-premier-hotel-bannit-le-plastique-de-ses-chambres-20200206
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Start-up di giovani professionisti e imprenditori; Collaborazione con una catena alberghiera che opera a livello mondiale; Consulenza specifica nel campo della sostituzione dei materiali plastici.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Avere in Trentino una start-up, un nucleo operativo o un gruppo di professionisti che facciano consulenza a tutte le strutture alberghiere (e agli enti pubblici e privati in generale) per ridurre l'utilizzo di materie plastiche velocizzerebbe l'adozione di materiali e pratiche alternative. Possibile partnership o riferimento a Pejo skiarea
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti; Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	16. Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero; 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni; 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Responsabilità sociale; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della	Non disponibile



proposta	
20. Video	vedi sito
21. Sito	https://www.racingfortheoceans.com/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	charles@racingfortheoceans.com; marine@racingfortheoceans.com;benoit@racingfortheoceans.com



Plastic: can't live with it, can't live without it

1.1 Nome proposta	Plastic: can't live with it, can't live without it
1.2 Nome proponente	National Project Coordinator: Philip Smith
1.3 Sede proponente	Irlanda
2. Soggetto proponente	Rete di attori
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Mostra sulla plastica che illustra il rapporto dell'uomo con la plastica: materiale insostituibile ma con un devastante impatto ambientale. A differenza della maggior parte delle esposizioni sulla plastica mostra una panoramica complessiva del problema: origine, successo, sovrapproduzione, inquinamento, possibili soluzioni alternative.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	L'esposizione è stata sviluppata ed esposta alla Science gallery di Dublino, parte del network internazionale di gallerie di arte e scienza collegate alle università.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Affronta il problema della plastica da un punto di vista scientifico e concreto: la plastica ha rivoluzionato il design industriale e la medicina moderna al punto di essere insostituibile, ma bisogna trovare soluzioni alternative per l'impatto che ha sugli ecosistemi. I curatori della mostra vengono da ambienti diversi (ricerca, creatività, innovazione) che hanno permesso di presentare il problema da più punti di vista.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Verificare se possibile portarla in Trentino oppure prendere spunto per realizzare una mostra che illustri con approccio scientifico la complessità del problema dell'utilizzo di materie plastiche con riferimenti ed esempi locali. Sono state già esposte al MUSE e alle Albere mostre con commistione di arte e scienza sul tema.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Rifiuti; Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Mostra
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile



20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://dublin.sciencegallery.com/plastic
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



The New Plastic Economy

1.1 Nome proposta	THE NEW PLASTIC ECONOMY
1.2 Nome proponente	Ellen MacArthur Foundation
1.3 Sede proponente	Inghilterra
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Attività di disseminazione, informazione e sensibilizzazione sul tema della plastica. E' un portale, creato dalla Ellen MacArthur Foundation, dedicato esclusivamente alla plastica. Raccoglie informazioni e attività legate al tema dell'economia circolare della plastica a livello mondiale. Raccoglie sia Buone pratiche mondiali che i Plastics Pact: una rete di iniziative nazionali o regionali che lavorano verso un'economia circolare per la plastica. Fornisce una visione d'insieme al pubblico per constatare l'impegno delle organizzazioni private/pubbliche nella riduzione della plastica e fornisce alle imprese degli spunti da applicare alla propria filiera.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale, internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Il Plastic Pact raccoglie una rete di iniziative che riunisce tutte le principali parti interessate a livello nazionale o regionale per attuare soluzioni verso un'economia circolare per la plastica. Hanno già sottoscritto il patto alcune realtà in Inghilterra, Francia, Cile, Portogallo.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Ogni iniziativa è guidata da un'organizzazione locale e unisce governi, imprese e cittadini alla base della visione comune con una serie concreta di obiettivi locali ambiziosi, ad esempio nei seguenti settori: - Elimina gli imballaggi in plastica inutili e problematici attraverso la ri-progettazione e l'innovazione - Passa dall'uso singolo al riutilizzo ove pertinente - Si assicura che tutti gli imballaggi in plastica siano riutilizzabili, riciclabili o compostabili - Aumentare il riutilizzo, la raccolta e il riciclaggio o il compostaggio degli imballaggi in plastica - Aumenta il contenuto riciclato negli imballaggi in plastica
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	E' possibile proporre, anche per la provincia di Trento un Plastic Pact coinvolgendo cittadini e imprese.
10. Tema della proposta	Ambiente & energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la	Economia circolare; Responsabilità sociale



proposta?	
14. Livello di maturità	Fase 4 in espansione
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.newplasticseconomy.org/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Making waves guide to plastic free events and festival

1.1 Nome proposta	Making waves guide to plastic free events and festival
1.2 Nome proponente	Raw Foundation
1.3 Sede proponente	Regno Unito
2. Soggetto proponente	Organizzazione not for profit (ONG)/Associazione di volontariato
3. Tipologia dell'azione proposta	Progetto
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Guida per organizzatori di festival e di eventi e guida per i partecipanti per realizzare un evento privo di plastiche monouso
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Gruppi di stakeholder
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Provinciale, internazionale
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	Le indicazioni presenti nella guida sono state messe in pratica durante importanti festival come il Glastonbury Festival of Contemporary Performing Arts, festival musicale di tre giorni che si tiene ogni anno con un pubblico di oltre 170.000 persone.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	Le guide danno indicazioni precise per questo tipo di eventi e sono scaricabili gratuitamente sul web. Durante i festival infatti vengono consumate enormi quantità di plastiche monouso (contenitori per alimenti e bevande etc.), gli organizzatori però possono controllare ciò che entra ed esce dal festival e quindi possono agire per limitare i rifiuti plastici, influenzando positivamente gli atteggiamenti e i comportamenti del loro pubblico.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Si potrebbe preparare una guida del genere in italiano e tutti gli eventi che si tengono in Trentino (manifestazioni sportive, festival musicali e culturali, eventi etc) devono rispettare le indicazioni della guida. Inizialmente le iniziative organizzate dagli enti provinciali e poi man mano allargare a tutti i settori.
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Prosperità
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	16. Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero 36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Responsabilità sociale; Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	Non disponibile
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile
18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	http://rawfoundation.org/making-waves/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



#ReadyToChange

1.1 Nome proposta	#ReadyToChange
1.2 Nome proponente	UE
1.3 Sede proponente	UE
2. Soggetto proponente	Ente pubblico (PA)
3. Tipologia dell'azione proposta	Politica pubblica
4. In breve, quale è lo scopo della proposta e come funziona?	Campagna informativa tramite video, sito web e hashtag (per condivisione sui social) per modificare le abitudini dei consumatori, scoraggiando l'acquisto di plastiche monouso e incoraggiando alternative sostenibili.
5. Indicare i potenziali beneficiari/target della proposta?	Cittadini
6. Indicare la scala territoriale di realizzazione	Europea
7. Quali risultati significativi ha generato la proposta?	La campagna di sensibilizzazione tramite è stata lanciata per accompagnare e promuovere le nuove misure e direttive comunitarie per affrontare il problema della plastica, inclusi obiettivi di riduzione e raccolta, obblighi per i produttori etc.. I video sono in inglese ma con sottotitoli disponibili nelle lingue ufficiali della UE, così come i contenuti del sito web.
8. Quali fattori rendono la proposta un buon esempio da utilizzare come riferimento?	La campagna utilizza tre approcci diversi per interagire con l'audience: un video che sfata la convinzione che i prodotti in plastica monouso siano convenienti, brevi video che presentano i "poteri di seduzione" degli oggetti di plastica monouso come in un documentario naturalistico sui rituali di corteggiamento, e offrono suggerimenti per resistere ai loro poteri di seduzione, e un sito web che raccoglie una panoramica delle azioni dell'UE per ridurre il consumo di plastica.
9. Quali elementi rendono la proposta di essere trasferibile?	Valutare se fattibile un doppiaggio in Italiano dei video magari con una voce nota della divulgazione scientifica a livello nazionale (es. Alberto Angela) oppure se sviluppare ex novo dei video con lo stesso tono ironico e leggero ma contestualizzandoli nel territorio trentino (non inquinamento da plastica negli oceani ma microplastiche nei ghiacciai, rifiuti in ambiente alpino)
10. Tema della proposta	Ambiente & Energia
10.1. Selezionare i principali ambiti rispetto al tema Ambiente e Energia	Economia circolare
11. Su quali dei 17 goal dell'Agenda ONU impatta la proposta? (max 3 scelte)	 
12. Su quale delle 5P della SNSvS impatta la proposta? (max 1 scelta)	Pianeta
13. Su quali dei 52 obiettivi della SNSvS impatta la proposta? (max 3 scelte)	16. Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero 37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
13.bis A quali dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità può essere collegata la proposta?	Economia circolare
14. Livello di maturità	Fase 3 consolidata
15. Quale tecnologie usa?	Sito web
16. Budget stanziato/previsto (in euro)	
17. Indicare eventuale riferimento normativo	Non disponibile



18. Logo della proposta	Non disponibile
19. Immagine rappresentativa della proposta	Non disponibile
20. Video	Non disponibile
21. Sito	https://www.bereadytochange.eu/it/
22. Infografica/brochure/ppt	Non disponibile
23. Indirizzo email REFERENTE	Non disponibile



Allegato A

Tabelle di analisi delle buone pratiche per il progetto “Agenda Comuni”

Tabella 1. Le 5 P segnalate nelle buone pratiche.

Le 5 P	
Persone	46%
Pianeta	40%
Partnership	9%
Prosperità	3%
Pace	3%

Tabella 2. I 17 goal dell'Agenda 2030 segnalati nelle buone pratiche.

I 17 Goal dell'Agenda2030	
Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	21%
Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	15%
Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	13%
Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze	9%
Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	8%
Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	8%
Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	6%
Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	6%
Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	4%
Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	3%
Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	3%
Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	3%
Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	1%
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni	1%
Goal non citati:	
Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie	
Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	
Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	

Tabella 3. Le 13 scelte strategiche nazionali associate alle buone pratiche segnalate.

Le 13 scelte strategiche nazionali	
III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	23%
III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	21%
I. Arrestare la perdita di biodiversità	15%
II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	12%
III. Promuovere la salute e il benessere	10%

II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	8%
II. Eliminare ogni forma di discriminazione	5%
I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	3%
II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità	2%
Le scelte strategiche non citate:	
I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	
IV. Decarbonizzare l'economia	
I. Promuovere una società non violenta e inclusiva	
III. Assicurare la legalità e la giustizia	

Tabella 4. I 52 obiettivi strategici nazionali segnalati nelle buone pratiche.

I 52 Obiettivi Strategici Nazionali	
9. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	8%
11. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	8%
27. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	7%
25. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	6%
37. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	6%
23. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	5%
5. Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	3%
6. Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	3%
15. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	3%
18. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	3%
22. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	3%
33. Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	3%
36. Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	3%
38. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	3%
39. Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera	3%
49. Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità	3%
2. Combattere la deprivazione materiale e alimentare	2%
4. Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	2%
7. Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	2%
8. Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	2%
14. Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura e silvicoltura e acquacoltura	2%
24. Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	2%
41. Promuovere le eccellenze italiane	2%
1. Ridurre l'intensità della povertà	1%
12. Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	1%
21. Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	1%
26. Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	1%
31. Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	1%
32. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	1%
40. Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera	1%
48. Garantire la parità di genere	1%
Obiettivi strategici nazionali non citati:	
3. Ridurre il disagio abitativo	
10. Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	
13. Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	

17. Arrestare il consumo del suolo
19. Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione
20. Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua
28. Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
29. Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
30. Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico
34. Promuovere la fiscalità ambientale
35. Assicurare un equo accesso alle risorse finanziarie
42. Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
43. Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
44. Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS
45. Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime
46. Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose
47. Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori
50. Intensificare la lotta alla criminalità
51. Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico
52. Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario

Tabella 5. I 20 obiettivi provinciali di sostenibilità associati alle buone pratiche.

Obiettivi di sostenibilità provinciali	
Biodiversità	14%
Territorio	13%
Sicurezza del territorio	10%
Agricoltura	9%
Economia circolare	9%
Stili di vita	8%
Diritti	7%
Lavoro	5%
Povertà	3%
Formazione scolastica	3%
Acqua	3%
Riduzione delle emissioni	3%
Resp. sociale	3%
Turismo sostenibile	3%
Legalità e Criminalità	2%
Parità di genere	1%
Obiettivi di sostenibilità provinciali non citati:	
Casa	
Servizi sanitari	
R&S -Innovazione e Agenda Digitale	
Mobilità sostenibile	

Tabella 6. Comune o area, numero e distribuzione geografica delle buone pratiche segnalate.

Comune/Area	Nr.
Baselga di Pinè	1
Besenello	1
Cavalese	1
Civezzano	1
Comano Terme	1
Cunevo	1
Folgaria	3

Lavarone	1
Lavis	7
Madruzzo	1
Nomi	1
Pergine Valsugana	3
Primiero	1
Rete di Scuole in Valsugana, Cembra e Primiero	1
Riva del Garda	1
Rover di Capriana	1
San Giovanni di Fassa	1
San Martino di Castrozza	4
Tesero	1
Trento	3
Totale complessivo	35

Tabella 7. Buone pratiche segnalate per temi.

Tema della proposta	Numero di buone pratiche pervenute
Ambiente & Energia	21
Diritti	7
Cultura e Turismo	3
Formazione e lavoro	2
Mobilità	1
Salute	1
Totale complessivo	35



Trentino sostenibile – Agenda 2030

Buone pratiche del territorio

